



Scuola Superiore L. FAZZINI - V. GIULIANI
C.F. 83002660716 C.M. FGIS00400G

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0002187/U del 15/05/2021 09:26



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Fazzini – V. Giuliani"
Vieste (Fg)



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 706205 - Fax 0884 701017 – C.M. FGIS00400G – C.F. 83002660716
sito web: www.fazzinivieste.edu.it - peo: fgis00400g@istruzione.it - pec: fgis00400g@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe **(ai sensi dell'Art.10, Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021)**

I.I.S.S. "L. Fazzini - V. Giuliani" - Vieste **Classe V Sezione B Liceo Scientifico**

Anno Scolastico
2020/2021

Il Coordinatore
Prof.ssa Denise CALDERISI
f.to Denise CALDERISI

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Marco ROMANO
f.to Pasquale Marco ROMANO

Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 706205 - Fax 0884 701017 – C.M. FGIS00400G – C.F. 83002660716
sito web: www.fazzinivieste.edu.it - peo: fgis00400g@istruzione.it - pec: fgis00400g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
CLASSE V SEZ. B Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2020/2021

Il Consiglio di classe della V sezione B Indirizzo Liceo Scientifico dell’I.I.S.S. “Fazzini-Giuliani” di Vieste, nella seduta del giorno 14/05/2021, regolarmente convocato, composto dai professori Rado Maria Michela (docente di Religione), Calderisi Denise (docente di Lingua e Letteratura Italiana; Lingua e Cultura Latina; Coordinatrice), Rago Anna Maria (docente di Storia), delli Santi Lucia (docente di Filosofia), Falcone Grazia (docente di Lingua e Civiltà Inglese), Carosielli Lidia (docente di Matematica), Scano Rosa (docente di Fisica); Del Giudice Maria Grazia (docente di Scienze Naturali), Mascitti Vincenzo (docente di Disegno e Storia dell’Arte), Basta Francesco (docente di Scienze Motorie e Sportive), all’unanimità ha formulato e approvato il presente Documento sul percorso formativo compiuto dalla “Classe V Sez. B” nell’a.s. 2020/2021 da presentare alla Commissione degli Esami di Stato. Tale documento sarà affisso all’albo in data 15/05/2021 e una copia sarà messa a disposizione sul sito della scuola per gli studenti.

Vieste, 14 Maggio 2021

IL COORDINATORE

Prof.ssa Denise CALDERISI

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Prof. Pasquale Marco ROMANO

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Il PECUP	pag. 4
2. Il Consiglio di classe	pag. 10
3. Elenco dei candidati	pag. 11
4. Presentazione della classe	pag. 12
A. Storia della classe e composizione del Consiglio di classe	
B. Profilo della classe	
5. Obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe.....	pag. 14
6. Metodologie e strategie didattiche utilizzate	pag. 16
7. Strumenti di verifica e valutazione	pag. 18
8. Attività svolte seguendo il curriculum verticale di Educazione Civica.....	pag. 21
9. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento).....	pag. 26
10. Attività integrative curricolari ed extracurricolari	pag. 28
11. Griglia di valutazione della prova orale.....	pag. 29
12. Argomento assegnato a ciascun candidato	pag. 30
13. Brani di Letteratura italiana.....	pag. 31
14. Programmi disciplinari.....	pag. 43

1. IL "PECUP"

Le articolazioni del profilo

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente esplicita ciò che un giovane dovrebbe sapere, fare ed agire per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi da lui alla fine del secondo ciclo di studi.

Il profilo mette in luce come, indipendentemente dai percorsi di istruzione e di formazione frequentati, le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il farsi consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1. Identità

a) Conoscenza di sé

- **Prendere coscienza delle dinamiche corporee, affettive ed intellettuali** che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- **Riflettere sui contenuti appresi** e sugli insegnamenti delle principali **figure della cultura** e della **storia**, confrontandoli con le dinamiche del proprio io.
- **Essere** consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare.
- **Imparare a riconoscere** e a **superare gli errori e gli insuccessi**, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale.
- **Avvertire la differenza tra il bene e il male** ed orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.
- **Cogliere la dimensione morale di ogni scelta**, interrogandosi sulle conseguenze delle proprie azioni, e avere la costanza di portare a termine gli impegni assunti;
- **Avere coscienza** che è proprio dell'uomo ricercare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.

b) Relazione con gli altri

- **Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo e di confronto**, accogliendo con la giusta misura di prudenza e di rispetto quanto dicono gli altro, di persona attraverso la mediazione dei mass media e della rete.
- **Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni**, idee e valutazioni e possedere linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altro, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine.
- **Porsi in modo attivo e critico** di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma apprendere e riconoscerle fin nei messaggi impliciti che le accompagnano e a poterle così giudicare.
- **Collaborare e cooperare con gli altri**, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare, scolastica e degli ambiti della Convivenza civile.
- **Rispettare le funzioni e le regole** della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprendere le ragioni.
- **Giungere al pieno esercizio dei diritti politici** in una maniera non impressionistica e casuale, ma attraverso un dialogo critico, diretto e costante con gli adulti e con le istituzioni (scuola, ambiente di lavoro, enti territoriali, morali e sociali, partiti, governo, parlamento ecc.).

c) Orientamento

- **Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione**, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- **Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro**, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze personali.
- **Elaborare, esprimere e argomentare**, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo proiettata nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiori che tenga conto del percorso umano e scolastico finora intervenuto, ma che, allo stesso tempo, lo arricchisca con una realistica ulteriore progettualità.

- **Vivere il cambiamento e le sue forme più come un'opportunità di realizzazione personale** e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società.

2. Strumenti culturali

- **Elaborare un autonomo metodo di studio** che si avvalga sia i propri stili di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati.
- **Abituarsi a ragionare sul perché e sul come dei problemi pratici e astratti**, isolando le cause ed effetti, distinguendo catene semplici e catene ramificate di concetti ed eventi. Maturare competenze di giudizio e di valutazione, abituandosi ad associare e classificare in livelli gerarchici differenti vari aspetti di un problema.
- **Superare l'angustia di prospettive d'analisi troppo parziali** che impediscono la scoperta delle connessioni tra i vari campi del sapere, la coltivazione dei confini disciplinari, l'importanza unificatrice delle visioni globali.
- **Comprendere che non basta fare**, nel senso di privilegiare gli aspetti manipolativi, ma che occorre possedere il *sapere del fare*, confrontarsi con gli aspetti operativi dei concetti e delle teorie.
- **Leggere e produrre testi di differenti dimensioni e complessità**, ben costruiti sia a livello grammaticale-sintattico sia a livello comunicativo, e adatti alle varie situazioni interattive.
- **Padroneggiare gli strumenti ed argomentativi** indispensabili per gestire in maniera costruttiva il **confronto sociale** ed ottenere il riconoscimento della legittimità del proprio punto di vista.
- **Possedere conoscenze solide sulla struttura grammaticale dell'italiano**, anche con opportuni confronti con l'inglese e con la seconda lingua comunitaria.
- **Orientarsi** entro i principali **generi letterari** ed avere un buon bagaglio di letture, che si estenda (anche solo per "per campioni significativi") ad autori e testi sia della letteratura italiana, sia delle altre letterature mondiali, soprattutto quelle dei Paesi Ue di cui si studia la lingua e la civiltà.
- **Aver sviluppato**, grazie al contatto coi testi (da apprendere anche a memoria), **il gusto per l'opera d'arte verbale** (poesia, narrativa ecc.) e, in generale, per l'espressione e per la densità del pensiero.

- **Essere in grado di utilizzare** per i principali scopi comunicativi e operativi **la lingua inglese** e una seconda lingua comunitaria, e avere adeguate conoscenze delle culture (letteratura, arte, musica ecc.) di cui queste lingue sono espressione.
- **Leggere un’opera d’arte**, apprezzare e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale e gustare sul piano estetico il linguaggio musicale nelle sue diverse forme.
- **Dimostrare competenze motorie**, anche di natura sportiva, progettando e verificando comportamenti e atteggiamenti adatti ai diversi contesti, anche coordinandosi con i coetanei, e, soprattutto, coerenti con i valori della Convivenza civile.
- **Riconoscere** in tratti e **dimensioni specifiche della cultura e del vivere sociale** contemporanei radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che li legano al mondo classico e giudaico-cristiano; riconoscere, inoltre, l’identità spirituale e materiale dell’Italia e dell’Europa; ma anche l’importanza storica e attuale dei rapporti e dell’interazione con altre culture; collocare, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell’esperienza umana e l’insegnamento della Religione Cattolica impartito secondo gli accordi concordati e le successive Intese.
- **Operare, orientandosi nello spazio e nel tempo** confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per rendersi più consapevoli, da un lato, delle caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall’altro, delle somiglianze e differenze tra la nostra e altre civiltà mondiali.
- **Muoversi** agevolmente entro la **“quotidianità”**: essere cioè in grado di capire e se necessario compilare documenti pratici, burocratici, amministrativi ecc.; aver sviluppato un’abitudine alla lettura e all’ascolto critico dei mass media ecc.
- **Riconoscere in fatti e vicende concrete della vita quotidiana** familiare e sociale fondamentali concetti e **teorie economiche e giuridiche**
- **Comprendere la realtà naturale**, applicando metodi adeguati all’osservazione, di indagine e di procedure sperimentali delle diverse scienze, e con atteggiamento di curiosità, attenzione e rispetto. Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico. Mettere a paragone diverse teorie scientifiche, comprendendone gli aspetti più problematici, e collocandole nel loro contesto storico e culturale. Conoscere le origini, le caratteristiche e le conseguenze delle principali scoperte scientifiche ed invenzioni tecnologiche.
- **Conoscere criticamente concetti matematici** e operare con essi in modo tale da essere in grado di porre e risolvere problemi relativamente sia agli aspetti strutturali della disciplina sia alle sue diverse applicazioni. Comprendere il ruolo che il linguaggio matematico

ricopre in quanto strumento essenziale per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico ai quali la matematica è applicata. Comprendere il procedimento di modellizzazione che porta alla costruzione degli strumenti matematici, inquadrandolo nel più generale processo di conoscenza e razionalizzazione della realtà perseguito nel secondo ciclo.

- **Analizzare e rappresentare processi e sistemi tecnici ricorrendo a opportuni strumenti o a modelli logico-formali.** Dove è previsto, seguire, comprendere e predisporre processi, procedure e sistemi tecnici allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia.
- **Mettere in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali** e con i processi storico-culturali che hanno contribuito a determinarla. Esercitare diverse abilità manuali e laboratoriali. Partecipare attivamente ad attività di ricerca in ambiti generali o settoriali, seguendo indicazioni di massima fornite da un “esperto” e attivandosi per fornire un prodotto soddisfacente le aspettative e concluso anche negli aspetti formali e tecnico-materiali.
- **Non ripercorrere schemi noti**, ma sforzarsi di cambiare l’ottica da cui si osservano le cose a seconda dei problemi e delle situazioni.
- **Servirsi con proprietà degli strumenti di consultazione** (dizionari di vario tipo, grammatiche, enciclopedie, mezzi multimediali ecc.). Utilizzare gli strumenti informatici per ottenere documentazioni, elaborare grafici e tabelle comparative, riprodurre immagini e riutilizzarle, scrivere ed archiviare. Navigare in internet per risolvere i problemi, adoperando motori di ricerca dedicati e mirando alla selezione delle informazioni adeguate.
- **Superare le dimensioni strutturali della Patente Europea per il Computer (Ecdl)** e dimostrare di considerare la multimedialità e l’uso degli strumenti informatici un fecondo ambiente di apprendimento, in prospettiva teorica e/o professionale.

3. Convivenza civile

- **Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell’affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana** riguardanti la propria persona, in casa, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- **Conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese** per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti

politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- **Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.** Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all’ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza ed agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza,** di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- **Partecipare al dibattito culturale,** rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici** e, di fronte ad essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma capire anche che ciò non è garanzia di essere nel giusto e nel vero: per questo, mantenere costantemente aperta la possibilità di dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.
- **Prender coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea,** e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale. In questa prospettiva, conoscere le forme e gli effetti dei disordini sessuali ed alimentari, dell’uso di sostanze “aggiuntive” alla normale alimentazione, all’uso/abuso di alcol, fumo, droghe, oppure alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-sveglia, e vivere in modo tale da promuovere la salute per sé e per gli altri.
- **Rispettare l’ambiente,** curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell’uomo a suo riguardo.
- **Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,** degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, o straordinarie di pericolo.

2. Il Consiglio di Classe

A.S. 2020/2021

Dirigente Scolastico Prof. Pasquale Marco Romano	
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa Rado Maria Michela
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Calderisi Denise
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Calderisi Denise
STORIA	Prof.ssa Ragno Anna Maria
FILOSOFIA	Prof.ssa delli Santi Lucia
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Prof.ssa Falcone Grazia
MATEMATICA	Prof.ssa Carosielli Lidia
FISICA	Prof.ssa Scano Rosa
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Del Giudice Maria Grazia
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Mascitti Vincenzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Basta Francesco

3. Elenco dei Candidati - Classe V sezione B A.S. 2020/2021

N.	Cognome e Nome	Candidato Interno	Candidato esterno
1	ARGENTIERI Gabriele	*	
2	BRAMANTE Desiré	*	
3	CIAMPI Antonio	*	
4	CLEMENTE Giorgio	*	
5	CRISTINO Francesco	*	
6	D'ANTUONO Irene	*	
7	DEL ZOMPO Andrea	*	
8	IMPAGNATIELLO Francesca	*	
9	LANGI Natalia	*	
10	LAPOMARDA Giuseppe Pio	*	
11	MANGINO Dennis	*	
12	NOTARANGELO Marco	*	
13	PELLEGRINO Michele	*	
14	SIMONE Arianna	*	
15	VULCANO Agostino	*	
16	ZAFFARANO Chiara	*	

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A. Storia della classe

La classe V B è attualmente composta da 16 alunni, di cui 10 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico, a sua volta risultato dello sdoppiamento della classe terza dell'anno scolastico 2018/2019 (composta dalle attuali Classi V sez. A e V sez. B).

Il percorso scolastico della classe è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

Anno Scolastico	N. Alunni	Trasferimenti	Non Promossi
2018/2019	29	0	0
2019/2020	17	0	1
2020/2021	16	0	

Composizione del Consiglio di Classe nel corso degli anni

	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Religione	Rado M.	Rado M.	Rado M.
Italiano	Calderisi D.	Giordano R.	Calderisi D.
Latino	Calderisi D.	Giordano R.	Calderisi D.
Storia	Spagnuolo S.	Spagnuolo S.	Ragno A.M.
Filosofia	delli Santi L.	delli Santi L.	delli Santi L.
Inglese	Calderisi G.	Falcone G.	Falcone G.
Matematica	Carosielli L.	Carosielli L.	Carosielli L.
Fisica	Lanaro P.	Zerulo L.	Scano R.
Scienze Nat.	Del Giudice M.G.	Del Giudice M.G.	Del Giudice M.G.
Disegno	Bordani M.	Bordani M.	Mascitti V.
Sc. Motorie	Basta F.	Basta F.	Basta F.

B. Profilo della Classe

La classe V B è composta da 16 alunni, di cui 10 maschi e 6 femmine.

L'attuale composizione della classe è il risultato dello sdoppiamento, al quarto anno (a.s. 2019/2020), della classe terza (composta dalle attuali classi V sez. A e V sez. B), e di qualche cambiamento avvenuto sempre nel corso dell'a.s. 2019/2020 (2 alunni subentrati in quarta classe, in quanto non ammessi alla quinta classe, di cui uno a sua volta non ammesso, al termine dello scorso anno scolastico, all'attuale classe V B).

Relativamente al corpo docente, si è verificata una certa discontinuità didattica in alcune discipline (Italiano, Latino, Storia, Inglese, Fisica, Disegno). Nonostante ciò abbia comportato alcuni disagi, rallentamenti e difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, la classe ha mostrato nel complesso capacità di adattamento e collaborazione, arrivando ad instaurare buoni rapporti con i nuovi docenti.

Durante l'intero corso di studi, gli alunni, salvo delle eccezioni, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il comportamento della classe si è mostrato, nel complesso, corretto e rispettoso, permettendo così che le attività didattiche si svolgessero in un clima sereno e positivo. Tuttavia, si è potuta rilevare la presenza di alunni che hanno mostrato un atteggiamento poco propositivo nello studio, così come nella presenza ed effettiva partecipazione all'attività didattica a distanza.

Relativamente alla situazione formativa generale, la classe è caratterizzata da una composizione non omogenea e si attesta su un livello di preparazione medio. Pochi studenti si sono distinti per il costante impegno e i più che buoni risultati. Infatti, si sono potuti rilevare, nella classe, casi che hanno mostrato discontinuità nello studio e difficoltà nella riorganizzazione delle conoscenze, e che quindi non sempre hanno raggiunto gli obiettivi prefissati (nonostante opportunamente sollecitati e aiutati dai docenti).

Specificamente, si sono potute evidenziare tre fasce di livello: una costituita da alunni motivati, attenti e interessati alle attività didattiche proposte; un'altra costituita da alunni con una preparazione sufficiente, dovuta ad uno studio non sempre ordinato ed efficace, pressochè finalizzato solo al risultato, e carente nello sfruttare pienamente le proprie risorse e potenzialità; l'ultima costituita da alunni che non sempre hanno mostrato adeguate motivazioni ed interesse.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali

La classe, adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo: gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti, soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curricolari, i candidati hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva;
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti;
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio;
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa;
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

▪ Conoscenze

- della struttura delle lingue studiate;
- dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati;
- dei linguaggi formali delle discipline scientifiche;
- dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche;
- delle regole delle attività pratiche.

▪ **Competenze**

- Memorizzare e comprendere i nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti;
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline;
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline;
- Saper eseguire procedimenti logici;
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni;
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca;
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Saper analizzare i dati;
- Selezionare e gestire le fonti;
- Imparare ad imparare;
- Dimostrare competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte;
- Effettuare confronti e validi riferimenti interdisciplinari;
- Interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace.

▪ **Capacità**

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.
- Essere in grado di svolgere le attività con maestria, prontezza, perizia e velocità.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è ritenuto che la didattica nelle singole discipline, concordata nei Consigli di Classe, dovesse evitare un'impostazione troppo soggettiva o teorica, diversificandosi in rapporto alla migliore risposta di apprendimento della classe (esercizi e dialoghi guidati, analisi e lettura di testi, lavori di gruppo o individuali, discussioni, etc.). Nei casi in cui si sono riscontrate lacune o difficoltà generalizzate di apprendimento, sono state attuate attività di recupero o di consolidamento *in itinere*.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

Metodologie didattiche	Discipline
Lezione frontale (introduttiva o di raccordo)	Tutte
Lezione interdisciplinare	Tutte
Lezione partecipata (interattiva, discussioni, riflessioni)	Tutte
Esercizi o dialoghi guidati	Italiano, Latino, Matematica, Fisica
Analisi e lettura di testi	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese
Lavori di gruppo, in coppia o individuali	Matematica, Fisica, Scienze
Problem Solving	Matematica, Fisica, Scienze
Laboratorio di esercitazione in classe	Matematica, Fisica, Inglese, Scienze
Lezioni sincrone e asincrone – Piattaforma GSuite for education d'Istituto	Tutte

In relazione ai mezzi e agli strumenti, tutti i docenti hanno utilizzato, nel corso dell'intera attività didattica e per tutte le aree disciplinari, quanto a disposizione a seconda delle diverse esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline:

Strumenti	Discipline
Libri di testo	Tutte
Dispense o appunti del docente	Tutte
Altri testi	Italiano, Filosofia, Storia
Riviste/giornali/documenti	Italiano, Storia

Audiovisivi e computer	Tutte
Piattaforma Google Classroom	Tutte
App Gsuite for education d'Istituto	Tutte

Spazi	Discipline
Aula scolastica	Tutte
Spazi all'aperto e Palestra Omnisport	Scienze Motorie
Laboratori multimediali	Tutte
Laboratori scientifici	Scienze

7. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli **strumenti di verifica**, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nelle seguenti tipologie:

- esercitazioni in classe e alla lavagna, produzione di schemi e schede di sintesi, risoluzione di problemi (discipline scientifiche);
- prove strutturate, questionari, quesiti a risposta singola o multipla (tutte le discipline);
- colloqui guidati e/o spontanei (Inglese, altre discipline);
- analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- relazioni, temi, saggi a trattazione sintetica di argomenti disciplinari e trasversali (Storia, Filosofia, altre discipline);
- interrogazioni orali frontali (tutte le discipline).

Le verifiche sono state pertanto:

- soggettive, costanti e continue durante tutte le ore di lezione;
- oggettive, mediante le prove scritte.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Sono state realizzate, come da programmazione d’Istituto, 2 verifiche scritte e almeno 2 orali nel trimestre; 3 verifiche scritte e 3 orali nel pentamestre.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la conoscenza dei dati;
- la comprensione del testo;
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;

- il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- la capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi (interdisciplinare);
- il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella **valutazione**, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- capacità di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica e collegamenti interdisciplinari.

A tal riguardo per le prove scritte e per quelle orali il Consiglio di classe ha fatto riferimento alla seguente tabella di corrispondenza tra livelli, voti e giudizi:

Livelli	Voti in decimi	Giudizio
Scarso	0-3	Inconsistente acquisizione dei contenuti
Insufficiente	4	Conoscenza frammentaria, esposizione non sempre corretta
Mediocre	5	Conoscenza parziale e superficiale, esposizione non sempre chiara
Sufficiente	6	Conoscenza essenziale solitamente compiuta
Discreto	7	Conoscenza coerente, ordinata e articolata; linguaggio adeguato
Buono	8	Conoscenza approfondita, organizzata in ordinati schemi logici ed espositivi; linguaggio appropriato
Ottimo/Eccellente	9-10	Conoscenza approfondita, esposizione originale, terminologia specifica-efficace, capacità di rielaborazione e critica

Griglia di valutazione in DDI (dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto)

Descrittori di osservazione	Livello di Padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari				
Materia:				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).	Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)			
NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP				

8. Attività svolte seguendo il Curricolo Verticale di Educazione Civica (Legge 92 del 20/08/2019 e Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020) 37 ore.

TITOLO	SINTESI DEGLI ARGOMENTI	AMBITO DISCIPLINARE	COMPETENZE
Lavoro ... tra dignità e sviluppo (Trimestre)	Art. 4 della Costituzione , Hegel e il lavoro come strumento di una emancipazione (figure servo padrone Fenomenologia dello Spirito) ; Marx e il lavoro come alienazione ; Nietzsche e la tecnica come forma di dominio	Filosofia (3 ore)	A) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro. B) Partecipare al dibattito culturale. C) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali , economici e scientifici e formulare risposte argomentate
I pericoli del Web	Internet addiction; cyberbullismo; cyberstalking; hate speech; troll; hacker; spam, phishing e pharming; furto d'identità; virus e malware	PCTO (4 ore)	esercitare i principi della cittadinanza digitale ,con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Cittadinanza universale: I beni e la cultura locale da difendere e valorizzare (Pentamestre)	Il patrimonio mondiale dell'UNESCO e iscrizione dell'Italia nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. <i>Identificare, proteggere, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio culturale e naturale situato sul territorio in cui si vive.</i>	Disegno e Storia l'Arte (2 ore)	A) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni. B) Partecipare al dibattito culturale. C) Cogliere la complessità dei problemi economici, sociali, politici gestionali e culturali e formulare risposte e proposte. D) Identificare, proteggere, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio culturale e naturale situato

			<p>sul territorio in cui si vive. E) Saper comunicare mediante i mezzi grafici e media del mercato contemporaneo.</p>
<p>L'inconsistenza del concetto di razza (Pentamestre)</p>	<p>Attraverso considerazioni di natura genetica si dimostra che le razze nella specie umana non esistono e che le ideologie razziali sono prive di fondamento scientifico.</p>	<p>Scienze Naturali (2 ore)</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
<p>Lavoro... tra dignità e sviluppo (Trimestre)</p>	<p><u>Il mondo del lavoro nella letteratura:</u> - Il lavoro nella letteratura naturalista e verista: il romanzo di denuncia sociale: <i>Germinale</i> di Émile Zola; il tema del lavoro in Giovanni Verga attraverso la lettura di alcuni estratti tratti da “Guerra di santi” (<i>Vita dei campi</i>); “Rosso Malpelo” (<i>Vita dei campi</i>); “Mastro don Gesualdo”; - Il mondo della fabbrica ne <i>Il memoriale</i> di Paolo Volponi; - La concezione del lavoro ne <i>La chiave a stella</i> di Primo Levi; - Il lavoro e lo sfaldamento dei diritti nel mondo contemporaneo: lettura dei racconti “Tanto si doveva” di Andrea Bajani; “Agata” di Grazia Verasani (tratti da <i>Lavoro da morire</i> di Andrea Bajani). <u>Problematiche connesse a mondo del lavoro e criminalità organizzata:</u> - Brevi cenni sull’Associazione</p>	<p>Italiano (5 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

	<p>antimafia “Libera” e sulla pubblicazione di “Non a caso” di Daniela Marcone; - La biografia di Hyso Telharaj (tratta da “Non a caso” di Daniela Marcone).</p>		
<p>Lavoro... tra dignità e sviluppo (Trimestre)</p>	<p><u>La concezione del lavoro nel mondo latino:</u> - Il <i>labor omnia vicit</i> (Virgilio, <i>Georgiche</i>, I, 145-146): dura condanna o condizione necessaria allo sviluppo dell’umanità?</p>	<p>Latino (2 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
<p>Cittadinanza universale (Pentamestre)</p>	<p><u>Lettura della Dichiarazione dei diritti umani:</u> -Lettura e riflessione critica sugli articoli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti umani. <u>Lecture su grandi promotori o promotrici di diritti umani:</u> -La battaglia di Malala Yousafzai per la libertà e l’istruzione delle donne. <u>Riflessione sulle discriminazioni legate al concetto di razza e alla sua persistenza culturale:</u> -Discriminazioni razziali e stereotipi; identità e diversità.</p>	<p>Italiano (3 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

<p>Cittadinanza universale (Pentamestre)</p>	<p><u>Le origini classiche del mito europeo:</u> -Europa: storia di un mito più attuale che mai. <u>Dentro le parole: il concetto di humanitas:</u> -Il concetto di <i>humanitas</i> da Terenzio a Seneca. <u>Cittadinanza universale secondo le filosofie antiche:</u> -Sapienza stoica e cosmopolitismo in Seneca; -Il concetto di cittadinanza universale nel <i>De civitate Dei</i> di Agostino: lettura (in traduzione italiana) del <i>De civitate Dei</i>, XIX, 17.</p>	<p>Latino (4 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
<p>The crisis of the integration process: Brexit and Euroscepticism (Pentamestre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Is the European Union Worth it or should we end it? . Brexit, Briefly 	<p>Inglese (3 ore)</p>	<p>conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché I loro compiti e funzioni essenziali, partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
<p>Lavoro... tra dignità e sviluppo (Trimestre)</p>	<p>Forme di Stato Forme di Governo</p>	<p>Storia (3 ore)</p>	<p>A) Comprendere il concetto di Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi e delle sue funzioni. B) Comprendere le varie forme dello Stato (democratica, autoritaria o totalitaria, feudale, assoluto, liberale, regionale e federale, ecc). C) Comprendere l'importanza e le implicazioni del principio della separazione dei poteri. D) Riconoscere e distinguere le singole forme di Governo (autocrazia, anarchia,</p>

			socialismo, democrazia, Repubblica, ecc). E) La Repubblica parlamentare.
Cittadinanza universale (Pentamestre)	I principi fondamentali della Costituzione: i primi 12 articoli.	Storia (4 ore)	A) Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. B) Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.
Cittadinanza universale: • Il CERN(Conseil European pour la Recherche Nucleaire). • L'ESA (European Space Agency) (Pentamestre)	Nascita, sviluppo e obiettivi del primo organismo scientifico di collaborazione europea.	Fisica (2 ore)	A) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. A) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

9. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento)

Il P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. È un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica e per prendere consapevolezza del mondo del lavoro.

Il progetto, intitolato “**Orientiamo il futuro**”, articolato in tre anni (2018/2019, 2019/2020, 2020/2021), ha perseguito le seguenti finalità:

- ✓ implementare azioni di approccio preventivo al mondo del lavoro attraverso professionisti altamente qualificati;
- ✓ orientare gli studenti ad una corretta scelta degli studi universitari con la valutazione di alcune reali opportunità lavorative di alta specializzazione;
- ✓ sostenere il miglioramento della formazione e dell’istruzione;
- ✓ garantire l’acquisizione di competenze necessarie a coprire i fabbisogni più innovativi del mercato del lavoro;
- ✓ contribuire alla realizzazione di un’economia basata sulla conoscenza.

Nell’arco dei tre anni gli alunni hanno svolto le seguenti **attività**:

- Lezioni in orario curricolare (10 ore) con i docenti del Consiglio di classe sul tema della legalità;
- Incontri sul tema della legalità (4 ore);
- Incontri con esperto esterno sul tema dell’architettura (5 ore);
- Corso di formazione sulla “Sicurezza sui luoghi di lavoro” (sulla piattaforma ASL ministeriale - 4 ore)
- Corso di Primo Soccorso con esperto esterno (10 ore);
- Corso di orientamento con esperto esterno: Laboratorio di arti pittoriche (10 ore);

- Uscita didattica: Matera, capitale europea della cultura (8 ore);
- Corso di cittadinanza digitale con esperto esterno: i pericoli del web e google sites (10 ore);
- Smart Future Academy (Foggia 2021 online) (4 ore);

Infine gli **Stage formativi** presso le aziende e gli enti convenzionati (per un totale di 25 ore):

Per lo sviluppo delle competenze specifiche nell'Area Umanistica:

- Stazione radiofonica locale “Onda Radio” e redazione de “Il Faro”;
- Laboratorio di tecniche pittoriche “Camera cromatica”.

Competenze nell'Area Scientifica-Tecnica:

- Laboratorio di analisi delle acque “Idrolab”; - Farmacia “Di Lauro”;
- Parafarmacia “Santa Maria”;
- Studio di produzioni video e audio “Jump Cut Gargano”;
- Studio di architettura – Del Giudice Pasquale;
Comune di Vieste (Ufficio Paesaggistico; Ufficio Anagrafe).

Competenze nell'Area Economico-amministrativa:

Comune di Vieste (Ufficio SUAP; Ufficio Tributi).

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività di orientamento

I candidati hanno potuto acquisire le necessarie informazioni per una scelta consapevole e meditata degli studi universitari attraverso discussioni, colloqui individuali, compilazione di questionari mirati, simulazione di test d'ammissione universitaria, acquisizione e disamina di piani di studi universitari.

Altre attività

Gli alunni hanno partecipato con interesse a progetti, iniziative, gare, incontri (limitate a causa dell'emergenza COVID-19) fra cui si segnalano in particolare:

- Incontro con un funzionario delle politiche europee presso la Commissione Europea.
- Presentazione del libro “La Quarta Mafia” del magistrato Laronga.

11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B all'O.M. n.53 del 03/03/2021)

L'articolo 17, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n.53 (3 Marzo 2021) stabilisce che le prove dell'Esame di Stato di cui all'art.17 del D.L. 62 (13/04/2017) sono sostituite da un **colloquio** che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato B all'O.M. 53 (2021):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

12. Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo (Matematica e Fisica)

(Art. 18, comma 1, lettera a) O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021)

ARGOMENTO ASSEGNATO
Limiti e continuità Circuiti e resistenze in serie e in parallelo
Studio di funzione Circuiti e resistenze in serie e in parallelo
Derivate/Funzioni differenziabili Induzione elettromagnetica
Integrali Circuiti e resistenze in serie e in parallelo
Studio di funzione Magnetismo
Derivate/Funzioni differenziabili Magnetismo
Studio di funzione Magnetismo
Derivate/Funzioni differenziabili Magnetismo
Limiti e continuità Circuiti RC
Limiti e continuità Circuiti e resistenze in serie e in parallelo
Derivate/Funzioni differenziabili Magnetismo
Studio di funzione Magnetismo
Derivate/Funzioni differenziabili Induzione elettromagnetica
Derivate/Funzioni differenziabili Circuiti e resistenze in serie e in parallelo
Studio di funzione Magnetismo
Derivate/Funzioni differenziabili Induzione elettromagnetica

13. BRANI DI LETTERATURA ITALIANA

(Art. 18, comma 1, lettera b) O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021)

Selezione di brevi testi, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame (art. 18, comma 1, lettera b), O.M. n. 53 del 3/03/2021).

“Prefazione”, G. Verga, *I Malavoglia*

Questo racconto è lo studio sincero e spassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi nelle più umili condizioni, le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola vissuta fino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio.

Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. Il meccanismo delle passioni che la determinano in quelle basse sfere è meno complicato, e potrà quindi osservarsi con maggior precisione. Basta lasciare al quadro le sue tinte schiette e tranquille, e il suo disegno semplice. Man mano che cotesta ricerca del meglio di cui l'uomo è travagliato cresce e si dilata, tende anche ad elevarsi, e segue il suo moto ascendente nelle classi sociali. Nei *Malavoglia* non è ancora che la lotta pei bisogni materiali. Soddisfatti questi, la ricerca diviene avidità di ricchezze, e si incarna in un tipo borghese, *Mastro-don Gesualdo*, incorniciato nel quadro ancora ristretto di una piccola città di provincia, ma del quale i colori cominceranno ad essere più vivaci, e il disegno a farsi più ampio e variato. Poi diventerà vanità aristocratica nella *Duchessa di Leyra*; e ambizione nell'*Onorevole Scipioni*, per arrivare all'*Uomo di lusso*, il quale riunisce tutte coteste bramosie, tutte coteste vanità, tutte coteste ambizioni, per comprenderle e soffrirne, se le sente nel sangue, e ne è consunto. A misura che la sfera dell'azione umana si allarga, il congegno delle passioni va complicandosi; i tipi si disegnano certamente meno originali, ma più curiosi, per la sottile influenza che esercita sui caratteri l'educazione, ed anche tutto quello che ci può essere di artificiale nella civiltà. Persino il linguaggio tende ad individualizzarsi, ad arricchirsi di tutte le mezze tinte dei mezzi sentimenti, di tutti gli artifici della parola onde dar rilievo all'idea, in un'epoca che impone come regola di buon gusto un eguale formalismo per mascherare un'uniformità di sentimenti e d'idee. Perché la riproduzione artistica di cotesti quadri sia esatta, bisogna seguire scrupolosamente le norme di questa analisi; esser sinceri per dimostrare la verità, giacché la forma è così inerente al soggetto, quanto ogni parte del soggetto stesso è necessaria alla spiegazione dell'argomento generale.

Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. Nella luce gloriosa che l'accompagna dileguansi le irrequietudini, le avidità, l'egoismo, tutte le passioni, tutti i vizi che si trasformano in virtù, tutte le debolezze che aiutano l'immane lavoro, tutte le contraddizioni, dal cui attrito sviluppasi la luce della verità. Il risultato umanitario copre quanto c'è di meschino negli interessi particolari che lo producono; li giustifica quasi come mezzi necessari a stimolare l'attività dell'individuo cooperante inconscio a beneficio di tutti. Ogni movente di cotesto lavoro universale, dalla ricerca del benessere materiale, alle più elevate ambizioni, è legittimato dal solo fatto della sua opportunità a raggiungere lo scopo del movimento incessante; e quando si conosce dove vada questa immensa corrente dell'attività umana, non si domanda al

certo come ci va. Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via, ai fiacchi che si lasciano sorpassare dall'onda per finire più presto, ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori d'oggi, affrettati anch'essi, avidi anch'essi d'arrivare, e che saranno sorpassati domani.

I *Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*, la *Duchessa de Leyra*, *l'Onorevole Scipioni*, *l'Uomo di lusso* sono altrettanti vinti che la corrente ha deposti sulla riva, dopo averli travolti e annegati, ciascuno colle stimate del suo peccato, che avrebbero dovuto essere lo sfolgorare della sua virtù. Ciascuno, dal più umile al più elevato, ha avuta la sua parte nella lotta per l'esistenza, pel benessere, per l'ambizione - dall'umile pescatore al nuovo arricchito - alla intrusa nelle alte classi - all'uomo dall'ingegno e dalle volontà robuste, il quale si sente la forza di dominare gli altri uomini; di prendersi da sé quella parte di considerazione pubblica che il pregiudizio sociale gli nega per la sua nascita illegale; di fare la legge, lui nato fuori della legge - all'artista che crede di seguire il suo ideale seguendo un'altra forma dell'ambizione. Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo; è già molto se riesce a trarsi un istante fuori del campo della lotta per studiarla senza passione, e rendere la scena nettamente, coi colori adatti, tale da dare la rappresentazione della realtà com'è stata, o come avrebbe dovuto essere.

"X Agosto", G. Pascoli, *Myricae*

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché si gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh!, d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

“Temporale”, G. Pascoli, *Myricae*

Un bubbolio lontano...

Rosseggia l’orizzonte,
come affocato, a mare:
nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:
tra il nero un casolare:
un’ala di gabbiano.

“Il gelsomino notturno”, G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*

E s’aprono i fiori notturni,
nell’ora che penso a’ miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l’ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l’odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l’erba sopra le fosse.

Un’ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l’aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s’esala
l’odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s’è spento . . .

È l’alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l’urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

“Il ritratto dell’esteta”, G. D’Annunzio, *Il Piacere*, I, cap. 2

[...] Egli era per così dire tutto impregnato d’arte [...]. Dal padre appunto ebbe il culto delle cose d’arte, il culto spassionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizi, l’avidità del piacere. [...] fin dal principio egli fu prodigo di sé; poiché la grande forza sensitiva, ond’egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue

prodigalità. Ma l'espansione di quella forza era in la distruzione di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a reprimere. [...] Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: "bisogna fare la propria vita come un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui" [...].

"La pioggia nel pineto", G. D'Annunzio, *Laudi, Alcyone*

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove sui pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggeri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitio che dura
e varia nell'aria secondo le fronde
più rade, men rade.
Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe

non impaura,
né il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancora, stromenti
diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.
[...]

[...]
Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pesca
intatta,
tra le palpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alveoli
son come mandorle acerbe.
E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i melleoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!

E piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggeri,
su i freschi pensieri

che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

"Il vizio del fumo e le 'ultime sigarette'", Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. 3

[...] Allora sofferarsi per qualche settimana di un violento male di gola accompagnato da febbre. Il dottore prescrisse il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola assoluta! [...]

Mi colse un'inquietudine enorme. Pensai: "Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta". Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato dall'inquietudine [...] Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto. E, sempre soffrendo orribilmente, ne fumai molte altre durante la malattia. [...]

Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo. Le mie giornate finirono coll'essere piene di sigarette e di propositi di non fumare più e, per dire subito tutto, di tempo in tempo sono ancora tali. [...]

"Oggi, 2 Febbraio 1886, passo dagli studi di legge a quelli di chimica. Ultima sigaretta!!"

Era un'ultima sigaretta molto importante. Ricordo tutte le speranze che l'accompagnarono. [...]

Adesso che son qui, ad analizzarmi, sono colto da un dubbio: che io forse abbia amato tanto la sigaretta per poter riversare su di essa la colpa della mia incapacità? Chissà se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che m'aspettavo? Forse fu tale dubbio che mi legò al mio vizio perché è un modo comodo di vivere quello di credersi grande di una grandezza latente. Io avanzo tale ipotesi per spiegare la mia debolezza giovanile, ma senza una decisa convinzione. Adesso che sono vecchio e che nessuno esige qualche cosa da me, passo tuttavia da sigaretta a proposito, e da proposito a sigaretta. [...]

Penso che la sigaretta abbia un gusto più intenso quand'è l'ultima. Anche le altre hanno un loro gusto speciale, ma meno intenso. L'ultima acquista il suo sapore dal sentimento della vittoria su se stesso e la speranza di un prossimo futuro di forza e di salute. [...]

"Il segreto di una bizzarra vecchietta", L. Pirandello, *L'umorismo*, parte II, cap. 2

[...] Ebbene, noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il *sentimento del contrario*.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di qual orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. *Avverto* che quella vecchia signora è il *contrario* di ciò che una rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa espressione comica. Il comico è appunto un *avvertimento del contrario*. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto

perché pietosamente, s'inganna che, parata così, nascondendo le rughe e le canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo *avvertimento del contrario* mi ha fatto passare a questo *sentimento del contrario*. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico. [...]

“Forma e vita”, L. Pirandello, *L'umorismo*, parte II, cap. 5

La vita è un flusso continuo che noi cerchiamo d'arrestare, di fissare in forme stabili e determinate, dentro e fuori di noi, perché noi già siamo forme fissate, forme che si muovono in mezzo ad altre immobili, e che però possono seguire il flusso della vita, fino a tanto che, irrigidendosi man mano, il movimento, già a poco a poco rallentato, non cessi. Le forme, in cui cerchiamo d'arrestare, di fissare in noi questo flusso continuo, sono i concetti, sono gli ideali a cui vorremmo serbarci coerenti, tutte le finzioni che ci creiamo, le condizioni, lo stato in cui tendiamo a stabilirci. Ma dentro di noi stessi, in ciò che noi chiamiamo anima, e che è la vita in noi, il flusso continua, indistinto, sotto gli argini, oltre i limiti che noi imponiamo, componendoci una coscienza, costruendoci una personalità. In certi momenti tempestosi, investite dal flusso, tutte quelle nostre forme fittizie crollano miseramente; e anche quello che non scorre sotto gli argini e oltre i limiti, ma che si scopre a noi distinto e che noi abbiamo con cura incanalato nei nostri affetti, nei doveri che ci siamo imposti, nelle abitudini che ci siamo tracciate, in certi momenti di piena straripa e sconvolge tutto. [...]

“Il treno ha fischiato”, L. Pirandello, *Novelle per un anno*

[...] Signori, Belluca, s'era dimenticato da tanti e tanti anni - ma proprio dimenticato - che il mondo esisteva.

Assorto nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggiogata alla stanga d'una nòria o d'un molino, sissignori, s'era dimenticato da anni e anni - ma proprio dimenticato - che il mondo esisteva.

Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l'eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d'addormentarsi subito. E, d'improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno.

Gli era parso che gli orecchi, dopo tant'anni, chi sa come, d'improvviso gli si fossero sturati.

Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d'un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie, e quasi da un sepolcro scoperchiato s'era ritrovato a spaziare anelante nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt'intorno.

S'era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s'allontanava nella notte. [...]

[...] Il mondo s'era chiuso per lui, nel tormento della sua casa, nell'arida, ispida angustia della sua computisteria... Ma ora, ecco, gli rientrava, come per travaso violento, nello spirito. L'attimo, che scoccava per lui, qua, in questa sua prigione, scorreva come un brivido elettrico per tutto il mondo, e lui con l'immaginazione d'improvviso risvegliata poteva, ecco, poteva seguirlo per città note e ignote, lande, montagne, foreste, mari... [...]

[...] Naturalmente, il primo giorno, aveva ecceduto. S'era ubriacato. Tutto il mondo, dentro d'un tratto: un cataclisma. A poco a poco, si sarebbe ricomposto. [...] Sarebbe andato, appena ricomposto del tutto, a chiedere scusa al capo-ufficio, e avrebbe ripreso come prima la sua computisteria. [...]

"Veglia", G. Ungaretti, *L'allegria*

Cima Quattro il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

"San Martino del Carso", G. Ungaretti, *L'allegria*

Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto 1916

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca

È il mio cuore
il paese più straziato

"Mattina", G. Ungaretti, *L'allegria*

Santa Maria La Longa il 26 gennaio 1917

M'illumino
d'Immenso

"Soldati", G. Ungaretti, *L'allegria*

Bosco di Courton luglio 1918

Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie

"La capra", U. Saba, *Il canzoniere*

Ho parlato a una capra.
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
dalla pioggia, belava.

Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.

In una capra dal viso semita
sentiva querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.

"Città vecchia", U. Saba, *Il canzoniere*

Spesso, per ritornare alla mia casa
prendo un'oscura via di città vecchia.
Giallo in qualche pozzanghera si specchia
qualche fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va
dall'osteria alla casa o al lupanare,
dove son merci ed uomini il detrito
di un gran porto di mare,
io ritrovo, passando, l'infinito
nell'umiltà.
Qui prostituta e marinaio, il vecchio
che bestemmia, la femmina che bega,

il dragone che siede alla bottega
del friggitore,
la tumultuante giovane impazzita
d'amore,
sono tutte creature della vita
e del dolore;
s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in compagnia
il mio pensiero farsi
più puro dove più turpe è la via.

"Spesso il male di vivere ho incontrato", E. Montale, *Ossi di seppia*

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzone.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

"Forse un mattino andando in un'aria di vetro", E. Montale, *Ossi di seppia*

Forse un mattino andando in un'aria di vetro,
arida, rivolgendomi, vedrò compirsi il miracolo:
il nulla alle mie spalle, il vuoto dietro
di me, con un terrore di ubriaco.

Poi come s'uno schermo, s'accamperanno di getto
alberi case colli per l'inganno consueto.
Ma sarà troppo tardi; ed io me n'andrò zitto
tra gli uomini che non si voltano, col mio segreto.

"Non recidere, forbice, quel volto", E. Montale, *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto,
solo nella memoria che si sfolla,
non far del grande suo viso in ascolto
la mia nebbia di sempre.

Un freddo cala... Duro il colpo svetta.
E l'acacia ferita da sé scrolla
il guscio di cicala
nella prima belletta di Novembre.

“Ed è subito sera”, S. Quasimodo, *Acque e terre*

Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

“Uomo del mio tempo”, S. Quasimodo, *Giorno dopo giorno*

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
– t’ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T’ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all’altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell’eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

“Non sanno d’essere morti”, V. Sereni, *Diario d’Algeria*

Non sanno d’essere morti
i morti come noi,
non hanno pace.
Ostinati ripetono la vita
si dicono parole di bontà
rileggono nel cielo i vecchi segni.
Corre un girone grigio in Algeria
nello scherno dei mesi
ma immoto è il perno a un caldo nome: ORAN.

“Vola alta parola”, M. Luzi, *Per il battesimo dei nostri frammenti*

Vola alta, parola, cresci in profondità,
tocca nadir e zenith della tua significazione,
giacché talvolta lo puoi – sogno che la cosa esclami
nel buio della mente –
però non separarti
da me, non arrivare,

ti prego, a quel celestiale appuntamento
da sola, senza il caldo di me
o almeno il mio ricordo, sii
luce, non disabitata trasparenza ...

La cosa e la sua anima? O la mia e la sua sofferenza?

“La gente se l’additava”, G. Caproni, *Il seme del piangere*

Non c’era in tutta Livorno
un’altra di lei più brava
in bianco, o in orlo a giorno.
La gente se l’additava
vedendola, e se si voltava
anche lei a salutare,
il petto le si gonfiava
timido, e le si riabbassava,
quieto nel suo tumultuare
come il sospiro del mare.

Era una personcina schietta
e un poco fiera (un poco
magra), ma dolce e viva
nei suoi slanci; e priva
com’era di vanagloria
ma non di puntiglio, andava
per la maggiore a Livorno
come vorrei che intorno
andassi tu, canzonetta:

che sembri scritta per gioco,
e lo sei piangendo: e con fuoco.

“L’omologazione televisiva”, P.P. Pasolini, *Scritti corsari*, cap. “9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione”

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l’adesione ai modelli imposti dal Centro, è tale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L’abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la “tolleranza” della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all’organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d’informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno oramai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d’informazioni è stata ancora più radicale e

decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che “omologava” gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale “omologatore” che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo.

Non c'è infatti niente di religioso nel modello del Giovane Uomo e della Giovane Donna proposti e imposti dalla televisione. Essi sono due persone che avvalorano la vita solo attraverso i suoi Beni di consumo (e, s'intende, vanno ancora a messa la domenica: in macchina). Gli italiani hanno accettato con entusiasmo questo nuovo modello che la televisione impone loro secondo le norme della Produzione creatrice di benessere (o, meglio, di salvezza dalla miseria). Lo hanno accettato: ma sono davvero in grado di realizzarlo?

No. O lo realizzano materialmente solo in parte, diventandone la caricatura, o non riescono a realizzarlo che in misura così minima da diventarne vittime. Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i “figli di papà”, i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di “studente”. Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno subito acquisito per mimesi). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello “televisivo” – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio “uomo” che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto “mezzo tecnico”, ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata per sempre...

14. PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: RADO Maria Michela

Considerazioni finali

Gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta nei cinque anni del percorso liceale di formazione didattico-religiosa. Il programma è stato svolto regolarmente fino alla fine di febbraio e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti; è andata via via crescendo positivamente la capacità critica degli allievi nei confronti del fenomeno religioso nella sua complessità culturale-contemporanea (programma del quinto anno); nei suoi risvolti psicologici (programma del terzo anno) e socio-istituzionali (programma del quarto anno). Il linguaggio proprio della religione e della religiosità può ritenersi buono.

Il comportamento è stato sempre corretto e gli interventi sono stati ispirati dalla serenità nel confronto, nonostante divergenze di opinioni.

Il dialogo educativo è andato migliorando, favorendo cordialità di rapporti e volontà di apprendimento. Il profitto risulta più che buono.

Metodologia:

- Lezioni frontali per la lettura del testo;
- Lettura delle dispense dell'insegnante.

Strumenti:

- Dispense dell'insegnante;
- Testo
- Proiezione di film;
- Internet.

Argomenti:

- Il "mistero" della persona
- Senso della vita e scelte etiche
- Chiesa e società: annuncio e testimonianza
- Partecipazione e solidarietà

- L'apertura dell'uomo a Dio
- La persona umana

Queste tematiche si articoleranno in tre momenti: problematizzazione, ricerca-azione, verifica. Nel momento della problematizzazione si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (testi-canzoni-immagini...). Durante il momento della ricerca-azione saranno identificate, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e

approfondimento; si farà ricorso a ricerche individuali e/o di gruppo così da orientare l'incontro in forma partecipata, costruttiva e creativa.

- **GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON ALUNNI**

TEMPI 4 ORE

FREQUENZA 1 LEZIONE A SETTIMANA

STRUMENTI UTILIZZATI TESTI, LETTERE, CANZONI, IMMAGINI.....

MATERIALI DI STUDIO FOTOCOPIE

METODOLOGIA VIDEOLEZIONI

- **OBIETTIVI MINIMI che l'allievo deve aver perseguito al termine del periodo di sospensione dall'attività didattica:**

Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e all'impegno per il bene comune.

- **VERIFICA E VALUTAZIONI:** Valutazione in itinere degli apprendimenti propedeutica alla valutazione finale:

Il momento della verifica favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione. La valutazione servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dell'impegno dimostrato nel prendere parte, in modo costruttivo, al dialogo culturale educativo; degli atteggiamenti positivi maturati.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Calderisi Denise

Finalità dell'insegnamento:

Fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi; sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, promuovere in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica; favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli.

Strategie e metodi d'insegnamento:

Studio degli autori e del contesto storico culturale; lettura e analisi di testi poetici e narrativi; approccio diretto al testo; discussioni guidate; ricerche condotte mediante l'uso di strumenti multimediali; approfondimenti e riflessioni su argomenti e tematiche interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze:

– *Lingua*

Lo studente: produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.

– *Letteratura*

Al termine del percorso lo studente: padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione fra temi e generi letterari); ha un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto e la valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto (2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel trimestre; 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel pentamestre).

Contenuti disciplinari:

Letteratura

- **Giacomo Leopardi:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale; la militanza civile; dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"; il valore della solidarietà.

- I “Canti”: nascita e sviluppo dell’opera; la struttura e i temi; lo stile: le scelte metriche e lessicali.

- **Alessandro Manzoni:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la formazione illuministica; la conversione religiosa; la partecipazione al movimento romantico; Storia e Provvidenza; l’impegno politico-patriottico; Manzoni e la “questione della lingua”.
- “I promessi sposi”: genere letterario; versioni; tematiche; scelte linguistiche.

- **Il secondo Ottocento:**

- La storia e la società.
- La cultura: il trionfo della scienza: l’età del Positivismo.

- **La Scapigliatura:**

- I luoghi e i protagonisti.
- Nascita di un termine per vite “ai margini”.
- Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese; il gusto dell’orrido; l’atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.
- La poetica e lo stile.

- **Il Naturalismo e il Verismo:**

- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- Verismo e Naturalismo a confronto.

- **Giovanni Verga:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; la concezione della vita.
- “I Malavoglia”: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali.

Testi: lettura e analisi della *Prefazione* ai *Malavoglia* e del testo “Il naufragio della Provvidenza” (“I Malavoglia”, cap. 3).

- **La letteratura per ragazzi:**

- Educare gli italiani.
- I libri per la nuova Italia: “Cuore” di De Amicis; “Le avventure di Pinocchio” di Collodi.

- **Il Decadentismo:**

- L’origine del termine.
- I diversi aspetti del Decadentismo: Irrazionalismo; Simbolismo ed Estetismo.
- Temi e motivi del Decadentismo.

Approfondimento: lettura del testo “Spleen” (“I fiori del male”, 78) di Charles Baudelaire e sviluppo del percorso tematico “Spleen: la fatica di vivere”.

- **Giovanni Pascoli:**

- La vita.

- Le opere.
- I grandi temi: il "fanciullino"; il "nido"; il simbolismo; l'impegno civile; l'interesse per la classicità.
- "Myricae": composizione e titolo; i temi; lo stile.
- Lettura di approfondimento: "Una personalità complessa".

Testi: lettura e analisi dei testi "L'eterno fanciullo che è in noi" (alcuni estratti da "Il fanciullino", I; III); "X Agosto" ("Myricae"); "Temporale" ("Myricae"); "Il gelsomino notturno" ("Canti di Castelvecchio").

- **Gabriele d'Annunzio:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'Estetismo; la maschera dell'innocenza; il superomismo; dolore e sentimento della morte nella fase "notturna".
- "Alcyone": la struttura; i temi; lo stile.
- Lettura di approfondimento: "D'Annunzio e il fascismo".

Testi: lettura e analisi dei testi "Il ritratto dell'esteta" ("Il Piacere", I, cap. 2); "Il Verso è tutto" ("Il Piacere", I, cap. VI); "La pioggia nel pineto" (*Laudi*, "Alcyone").

- **Il primo Novecento:**

- La storia e la società.
- La cultura: la crisi dell'oggettività; il disagio della civiltà; le riviste in Italia; tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo.

Approfondimento: sviluppo del percorso tematico "Padri e figli in conflitto".

- **Italo Svevo:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali.
- "La coscienza di Zeno": la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

Testi: lettura e analisi del testo "Il vizio del fumo e le 'ultime sigarette'" ("La coscienza di Zeno"; cap. 3).

- **Luigi Pirandello:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione scenica.
- "Il fu Mattia Pascal": la genesi e la composizione; la trama; i temi; le tecniche narrative.

Testi: lettura e analisi dei testi "Il segreto di una bizzarra vecchietta" ("L'umorismo", parte II, cap. 2); "Forma e vita" ("L'umorismo", parte II, cap. 5); "Il treno ha fischiato" ("Novelle per un anno").

- **La narrativa italiana del primo Novecento:** aspetti generali.

- **Alberto Moravia:**

- La vita.
- Le opere.

- Il realismo borghese.

- **Il Crepuscolarismo**: aspetti generali.

- **Il Futurismo**: aspetti generali.

- **Giuseppe Ungaretti**:

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale e universale.
- "L'allegria": una gestazione complessa; i temi; la rivoluzione stilistica.

Testi: lettura e analisi dei testi "Veglia" ("L'allegria"); "San Martino del Carso" ("L'allegria"); "Mattina" ("L'allegria"); "Soldati" ("L'allegria").

- **Umberto Saba**:

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la concezione della poesia; autobiografismo e confessione.
- "Il canzoniere": il libro di una vita; i temi; lo stile.
- Lettura di approfondimento: "Letteratura e omosessualità".

Testi: lettura e analisi dei testi "La capra" ("Il canzoniere"); "Città vecchia" ("Il canzoniere").

- **Eugenio Montale**:

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la concezione della poesia; memoria e autobiografia; la negatività della Storia; le figure femminili.

Testi: lettura e analisi dei testi "Spesso il male di vivere ho incontrato" ("Ossi di seppia"); "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" ("Ossi di seppia"); "Non recidere, forbice, quel volto" ("Le occasioni"); "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" ("Satura").

- **L'Ermetismo**: aspetti generali.

- **Salvatore Quasimodo**:

- La vita.
- Le opere.

Testi: lettura e analisi dei testi "Ed è subito sera" ("Acque e terre"); "Uomo del mio tempo" ("Giorno dopo giorno").

- **Vittorio Sereni**:

- La vita.
- Le opere.

Testi: lettura e analisi del testo "Non sanno d'essere morti" ("Diario d'Algeria").

- **Mario Luzi**:

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: il rapporto con l'Ermetismo; l'impegno civile; la parola poetica.

Testi: lettura e analisi del testo “Vola alta parola” (“Per il battesimo dei nostri frammenti”).

- **Il secondo Novecento:**

- La storia e la società.
- La cultura: l’industria culturale e i processi di omologazione; il dominio dell’interpretazione sull’oggettività; la civiltà nel labirinto: la condizione postmoderna.

- **Il Neorealismo:**

- Definizione di un movimento.
- I principali nuclei tematici.
- Le forme letterarie.

- **Elio Vittorini:**

- La vita.
- Le opere.

Testi: lettura e analisi del testo “I morti di Milano” (“Uomini e no”, capp. 63-64).

- **Cesare Pavese:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la Resistenza impossibile; la terra, il mito, il simbolo.
- Lettura di approfondimento: “Un uomo in cerca di sé stesso”.

Testi: lettura e analisi del testo “I tedeschi alle Fontane” (“La casa in collina”, cap. 16).

- **Primo Levi:**

- La vita.
- Le opere.

Testi: lettura e analisi del testo poetico contenuto in “Se questo è un uomo”.

- **Vasco Pratolini:**

- La vita.
- Le opere.

- **Beppe Fenoglio:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: una Resistenza antieroica.

- **La narrativa italiana del secondo Novecento:**

- Oltre il Neorealismo.
- Tra passato e presente.
- Lo sperimentalismo neoavanguardistico.

- **Elsa Morante:**

- La vita.
- Le opere.

- **Leonardo Sciascia:**

- La vita.

- Le opere.

- **Umberto Eco:**

- La vita.
- Le opere.

- **Carlo Emilio Gadda:**

- La vita.
- Le opere.
- Le costanti letterarie.

- **Italo Calvino:**

- La vita.
- Le opere.
- Le costanti letterarie.

- **Pier Paolo Pasolini:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la visione politica; la “vita” romana; il rifiuto del presente.
- “Scritti corsari”: il significato della militanza giornalistica; uno sguardo critico sulla società contemporanea.

Testi: lettura e analisi del testo “L’omologazione televisiva” (“Scritti corsari”, cap. “9 dicembre 1973. Acculturazione e acculturazione”).

- **La poesia italiana del secondo Novecento:**

- Dalla crisi della tradizione alla postmodernità.
- Il panorama del secondo Novecento.

- **Andrea Zanzotto:**

- La vita.
- Le opere.

- **Sandro Penna:**

- La vita.
- Le opere.

- **Giorgio Caproni:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: i luoghi; le figure femminili; il viaggio.

Testi: lettura e analisi del testo “La gente se l’additava” (“Il seme del piangere”).

Dante, *La Divina Commedia*

- **Paradiso:**

- Introduzione: la composizione; la struttura; temi e argomenti; la scrittura.
- Canto I: lettura integrale.

- Canto III: lettura integrale.
- Canto IV (introduzione).
- Canto VI: lettura integrale.
- Canto XI: lettura integrale.
- Canto XII (introduzione).
- Canti XV-XVI (introduzione).
- Canto XVII: lettura integrale.
- Canto XXIV: lettura integrale.
- Canti XXV-XXVI (introduzione).
- Canti XXX-XXXII (introduzione).
- Canto XXXIII: lettura integrale.

Lingua

- **Laboratorio di lettura e di scrittura:**
- La tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (in poesia e in prosa).
- La tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- La tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Calderisi Denise

Finalità dell'insegnamento:

Fornire una conoscenza degli autori, dei generi letterari e della loro evoluzione; fornire la conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario latino, considerato nella sua articolata varietà interna e nel suo storico costituirsi; sviluppare nell'alunno la consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria dell'antica Roma.

Strategie e metodi d'insegnamento:

Studio degli autori e del contesto storico culturale; lettura, traduzione e analisi di brani d'autore in lingua latina; lettura di brani in traduzione italiana; approccio diretto al testo; traduzioni contrastive; discussione guidata; ricerche condotte mediante l'uso di strumenti multimediali; approfondimenti e riflessioni su argomenti e tematiche interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze:

Saper comprendere, interpretare e analizzare un testo nel suo contesto storico-letterario; sviluppare la consapevolezza critica del rapporto fra la lingua italiana e latina; sviluppare le capacità interpretative di un testo per acquisire autonomia e consapevolezza nell'esercizio di traduzione di testi di progressiva difficoltà; sviluppare le capacità di ricodificazione dei testi secondo le regole di produzione della lingua italiana, rispettando le strutture morfo-sintattiche dei testi latini; potenziare la conoscenza del lessico latino e affinare l'operazione di scelte lessicali appropriate nella pratica di traduzione.

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto e la valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto (2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel trimestre; 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel pentamestre).

Contenuti disciplinari:

Letteratura

- **L'età giulio-claudia:**
 - La successione ad Augusto.
 - I principati di Tiberio, Caligola e Claudio.
 - Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia.
 - Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

- **La poesia da Tiberio a Claudio:**
 - La poesia epico-didascalica: aspetti generali.
 - La favola: Fedro.

Lettura, traduzione e analisi dei testi:

“Il lupo e l'agnello” (Fedro, *Fabulae*, I, 1); “La volpe e l'uva” (Fedro, *Fabulae*, IV, 3).

- **La prosa nella prima età imperiale:** aspetti generali.
- **Seneca:**
 - Dati biografici.
 - I *Dialogi* (le caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati).
 - I trattati.
 - Le Epistole a Lucilio (le caratteristiche; i contenuti).
 - Lo stile della prosa senecana.
 - Le tragedie (i contenuti; le caratteristiche; lo stile).
 - L'*Apokolokyntosis*.
 - Lettura di approfondimento: "Fedra da Euripide a Racine".

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"È davvero breve il tempo della vita?" (*De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4).

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"Solo il tempo ci appartiene" (*Epistulae ad Lucilium*, 1); "Il bilancio della propria esistenza" (*De brevitae vitae*, 3, 2-4).

- **Lucano:**
 - I dati biografici e le opere perdute.
 - Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto.
 - Le caratteristiche dell'*épos* di Lucano.
 - Ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano.
 - I personaggi del *Bellum civile*.
 - Il linguaggio poetico di Lucano.

- **Persio:**
 - Dati biografici.
 - La poetica della satira.
 - Le satire di Persio: i contenuti.
 - Forma e stile delle satire.

- **Petronio:**
 - La questione dell'autore del *Satyricon*.
 - Il contenuto dell'opera.
 - La questione del genere letterario.
 - Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"Presentazione dei padroni di casa" (*Satyricon*, 37, 1-10).

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 110, 6 - 112, 8); "L'ingresso di Trimalchione" (*Satyricon*, 32-34).

- **L'età dei Flavi:**
 - L'affermazione della dinastia flavia.
 - Tito e Domiziano.
 - Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.

- **La poesia epica nell'età dei Flavi:**

- I *Punica* di Silio Italico.
- Gli *Argonautica* di Valerio Flacco.
- Stazio (La poesia epica: la *Tebaide* e l'*Achilleide*; la poesia lirica: le *Silvae*).

- **Marziale:**

- Dati biografici e cronologia delle opere.
- La poetica.
- Le prime raccolte.
- Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva.
- I temi: il filone comico-realistico.
- Gli altri filoni.
- Forma e lingua degli epigrammi.
- I *Priapea*.

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):
"Fabulla" (*Epigrammata*, VIII, 79).

- **Quintiliano:**

- Dati biografici e cronologia dell'opera.
- L'*Institutio oratoria*.
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"L'insegnamento individualizzato" (*Institutio oratoria*, I, 3, 6-7).

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"La formazione dell'oratore incomincia dalla culla" (*Institutio oratoria*, I, 1, 1-7); "I vantaggi dell'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20); "Severo giudizio su Seneca" (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131).

- **Plinio il Vecchio:**

- Dati biografici e opere perdute.
- La *Naturalis historia*.

- **L'età di Traiano e di Adriano: il principato adottivo e il ritorno della libertà:**

- Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà.
- L'assolutismo illuminato di Adriano.
- Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.

- **Giovenale:**

- Dati biografici e cronologici.
- La poetica di Giovenale.
- Le satire dell'*indignatio*.
- Il secondo Giovenale.
- Espressionismo, forma e stile delle satire.

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

"L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli" (*Satira XIV*, vv. 1-58).

- **Plinio il Giovane:**

- Dati biografici e opere perdute.
- Il *Panegirico di Traiano*.

- L'epistolario.

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani" (*Epistulae*, X, 96 e X, 97); "Vita di campagna e vita di città" (*Epistulae*, I, 9).

- **Svetonio:**

- Dati biografici.
- *De viris illustribus*.
- *De vita Caesarum*.

- **Tacito:**

- I dati biografici e la carriera politica.
- *L'Agricola*.
- La *Germania*.
- Il *Dialogus de oratoribus*.
- Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales*.
- La concezione storiografica di Tacito.
- La prassi storiografica.
- La lingua e lo stile.

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme" (*Annales*, XV, 39).

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"Un'epoca senza virtù" (*Agricola*, 1); "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (*Germania*, 18-19); "L'incendio di Roma" (*Annales*, XV, 38); "La ricostruzione di Roma e la *Domus Aurea*" (*Annales*, XV, 42-43); "La persecuzione contro i cristiani" (*Annales*, XV, 44).

- **Dall'apogeo al declino dell'Impero:**

- L'età degli Antonini.
- La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo.
- Cultura e letteratura nell'età degli Antonini: la neosofistica; Frontone e il movimento arcaizzante; Aulo Gellio.
- Cultura e letteratura nel III secolo.
- La letteratura pagana nel III secolo: aspetti generali.

- **Apuleio:**

- Dati biografici.
- Il *De magia*.
- I *Florida* e le opere filosofiche.
- Le *Metamorfosi* (il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; la lingua e lo stile).

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"Psiche è salvata da Amore" (*Metamorfosi*, VI, 21).

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

"Il significato delle vicende di Lucio" (*Metamorfosi*, XI, 13-15).

- **La letteratura cristiana dalle origini al III secolo:**

- Gli inizi della letteratura cristiana: le versioni della Bibbia; gli *Atti* e le *Passioni* dei martiri.
- Minucio Felice e l'apologetica.
- Tertulliano: dati biografici e cronologici; le opere apologetiche; le opere antiereticali; le opere

etico-disciplinari ed ecclesiali; la lingua e lo stile.

- La letteratura cristiana nel III secolo: aspetti generali.
- **Da Diocleziano ai regni romano-barbarici: verso la fine dell'Impero:** aspetti generali.
- **La letteratura pagana nel IV secolo:** aspetti generali.
- **La letteratura cristiana nel IV secolo:** aspetti generali.
- **Ambrogio:**
 - Dati biografici.
 - Opere esegetiche.
 - Opere di argomento etico e ascetico.
 - Le orazioni e le lettere.
 - Gli inni.
- **La letteratura pagana e cristiana fra IV e V secolo:** aspetti generali.
- **Gerolamo:**
 - Dati biografici.
 - La *Vulgata*. Il traduttore e l'esegeta.
 - L'epistolario.
 - Il polemista.
 - Agiografia e storia letteraria.
- **Agostino:**
 - Dati biografici.
 - Gli scritti anteriori alle *Confessiones*.
 - Le *Confessiones*.
 - Esegesi, polemica antieretica e riflessione teologica.
 - Il *De civitate Dei*.
 - L'epistolario e i *Sermones*.

Lettura, traduzione e analisi del testo:

“Le seduzioni dell'amore” (*Confessiones*, II, 1, 1).

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

“La conversione” (*Confessiones*, VIII, 12, 28-29); “Il tempo” (*Confessiones*, XI, 16, 21 - 18, 23; 27, 36).

- **La letteratura nel V secolo e nei regni romano-barbarici:** aspetti generali.

Grammatica

Riepilogo dei principali costrutti latini studiati negli anni precedenti e riscontrati nelle esercitazioni di traduzione e nei testi letterari, oggetto di studio durante l'intero anno scolastico:

- Riepilogo del metodo di traduzione.
- Il “cum” e il congiuntivo.

- La proposizione infinitiva.
- L’ablativo assoluto con il participio presente e con il participio perfetto.
- L’ablativo assoluto nominale.
- I valori di “ut” con l’indicativo e con il congiuntivo.
- La perifrastica attiva.
- La perifrastica passiva.

STORIA

Docente: Ragno Anna Maria

Finalità dell'insegnamento:

Precedentemente alla DAD (didattica a distanza) e alla DiD (didattica integrata).

Conoscenza degli eventi storici trattati con capacità di collegamenti tra le diverse epoche storiche e tra passato e presente; capacità di sintesi e di rielaborazione attraverso il pensiero critico; utilizzo di una terminologia adeguata.

Durante il periodo della DaD e della DiD.

In relazione alle varie fasi di DaD e di DiD, è stato necessario rimodulare l'attività didattica (asincrona e sincrona) e modificare conoscenze, competenze e abilità rispetto alla programmazione prevista nel curriculum.

Fra le finalità sopra descritte, durante la crisi pandemica, è stato necessario porre maggiore attenzione alla conoscenza degli eventi storici trattati con capacità di fare collegamenti e differenziazioni fra l'attuale situazione di emergenza covid-19, i due conflitti mondiali e i piani di ricostruzione, stimolando l'utilizzo del pensiero critico nella rielaborazione individuale e di gruppo degli eventi storici. Finalità specifica di questo periodo è stata soprattutto quella di mantenere una relazione significativa con gli alunni (in presenza e/o a distanza), che permettesse di veicolare, oltre che i contenuti specifici della materia, anche contenuti relativi alla situazione di emergenza.

Strategie e metodi d'insegnamento:

In rapporto agli obiettivi, sono stati utilizzati una varietà di metodi e di strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere, compresi articoli di giornale, immagini, video, discussioni, ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo. L'attività è stata supportata dall'utilizzo della LIM e dalla visione di film e documentari storici.

Precedentemente alla DaD e alla DiD.

La lezione frontale è stata sempre affiancata alla discussione e al confronto, cercando di stimolare il pensiero critico dei ragazzi e l'attualizzazione dei diversi eventi storici, attraverso la ricerca e l'utilizzo delle fonti storiografiche.

Durante il periodo della DaD e alla DiD.

Durante questo periodo l'attività didattica è proseguita attraverso videolezioni principalmente su Classroom GSuite, attenendosi all'orario scolastico, ma mantenendo una certa flessibilità, in modo da rispettare i tempi di riposo fra una videolezione e l'altra. Durante le videolezioni alla lezione classica si è aggiunta la presentazione di brevi filmati e documentari, relativi agli eventi storici trattati, con successiva discussione.

Conoscenze, abilità e competenze:

Precedentemente alla DaD e alla DiD.

Conoscenza degli eventi storici, delle relazioni tra di essi, delle relazioni causa-effetto, del linguaggio specifico.

Competenze: saper localizzare nel tempo e nello spazio, saper sintetizzare e schematizzare, saper cogliere nessi anche di continuità e discontinuità tra i fenomeni, saper analizzare fonti, saper cogliere

la significatività del passato per la comprensione del presente, saper esporre oralmente con un lessico adeguato, saper mettere in connessione la storia con Cittadinanza e Costituzione, saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Raggiungere le seguenti abilità: comprensione, analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica.

Durante il periodo della DaD e DiD.

Conoscenza degli eventi storici, delle relazioni tra di essi e soprattutto con il presente, del linguaggio specifico.

Competenze: saper localizzare nel tempo e nello spazio, saper sintetizzare e schematizzare, saper cogliere nessi anche di continuità e discontinuità tra i fenomeni, saper cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente, saper esporre oralmente con un lessico adeguato, saper mettere in connessione la storia con Cittadinanza e Costituzione in relazione soprattutto alla situazione di emergenza covid-19.

Raggiungere le seguenti abilità: comprensione, analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica soprattutto rispetto al presente.

Verifiche:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto. La valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto. Nel trimestre sono state effettuate una verifica orale e una scritta; nel pentamestre sono state effettuate tre verifiche, costituite da un elaborato (articolo di giornale) e due ricerche sugli argomenti storici trattati, svolti in modalità asincrona e presentate e approfondite in modalità sincrona. Le valutazioni sono state effettuate secondo le griglie di valutazione approvate in collegio docenti.

Contenuti:

Dalla prima globalizzazione alla Grande Guerra, 1890-1919

- **Il ciclo espansivo dell'economia occidentale:** industrializzazione, l'età dei consumi.
- **L'età dell'oro dello stato-nazione:** dal liberalismo alla democrazia, politicizzazione delle masse, nuove culture politiche, gli stati imperiali.
- **Giolitti:** la fine del governo Crispi, il progetto giolittiano e il declino del compromesso giolittiano.
- **La Prima guerra mondiale:** effetto domino, conflitto per l'egemonia mondiale, il mito della grande Germania, il declino della pax britannica, la guerra come mito politico, guerra di trincea e altre caratteristiche della guerra totale, i fronti di guerra, entrata in guerra dell'Italia, 1917 anno di svolta con l'entrata in guerra degli Stati Uniti, Caporetto, la rivoluzione di febbraio, Lenin, la rivoluzione d'ottobre, il trattato di Brest-Litovsk, fine del conflitto e trattati di pace.

Tra due guerre, 1919-1945:

- **Nuovi scenari geopolitici:** i dilemmi della pace, società delle nazioni e il revisionismo, declino dell'egemonia europea, la rivoluzione russa e nascita dell'URSS, crisi dello stato liberale in Italia, Mussolini (progetto politico, biennio rosso, Ordine nuovo, fasci di combattimento e l'impresa di Fiume, lo squadrismo fascista, il colpo di stato).
- **Laboratori totalitari:** costruzione della dittatura fascista in Italia (gli anni successivi alla marcia su Roma, delitto Matteotti, le leggi fascistissime, il corporativismo, quota 90, la politica deflazionistica), ideologia e politica del fascismo in Italia (il ruolo del partito, l'irrigimentazione delle masse, il dirigismo economico, lo statalismo, la politica di potenza), le leggi razziali, imperialismo dell'Italia fascista, nascita dell'Unione Sovietica (Lenin e la Nep), ascesa di Stalin e il totalitarismo staliniano, ascesa del nazismo in Germania, caratteristiche e ideologia del nazismo in Germania (la persecuzione degli ebrei, i lager, il dominio sulla società e gli individui, la Grande Germania).
- **L'epoca del disordine totale:** La Grande Depressione, il New Deal, l'Europa verso un nuovo conflitto generale (la difficile costruzione del campo antifascista, la guerra civile in Spagna, la

conferenza di Monaco e l'appeasement).

●**Seconda guerra mondiale:** espansione nazista in Europa, aggressione della Polonia, l'Italia e la non belligeranza, patto Molotov-Ribbentrop, strategia della guerra-lampo, attacco della Francia ed intervento dell'Italia, la battaglia d'Inghilterra, patto tripartito, campagna italiana in Africa, aggressione dell'unione sovietica da parte della Germania, il problema ebraico e la soluzione finale, la Shoah, la carta Atlantica e l'intervento degli Stati Uniti nel conflitto mondiale, la Resistenza in Europa, crollo del fascismo in Italia, fine della guerra, sbarco in Normandia, gli accordi di Yalta, l'Onu (nascita, organi principali e principi programmatici), liberazione dell'Italia, fine del Reich e processo di Norimberga, la bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

L'epoca del benessere e della minaccia atomica:

●**Il processo di ricostruzione: il ruolo degli Stati Uniti:** gli accordi di Bretton Woods, le nuove istituzioni economiche, il Piano Marshall, l'equilibrio bipolare, inizio della guerra fredda, rovesciamento dei rapporti di forza tra potenze coloniali e colonie, indipendenza dell'India, la questione mediorientale, nascita d'Israele e prima guerra arabo-israeliana, nascita dell'Italia repubblicana (assemblea costituente, entrata in vigore della Costituzione italiana), La Nato.

●**Lo sviluppo economico nel secondo dopoguerra:** i fattori della crescita economica e le trasformazioni socio-culturali (le contestazioni del sessantotto) in occidente, il sottosviluppo, l'evoluzione delle società socialiste.

●**La guerra fredda:** caratteristiche del nuovo tipo di guerra, il maccartismo, la primavera di Praga, la politica del roll back in America Latina, la rivoluzione cubana, guerra in Corea, la guerra in Indocina, la nazionalizzazione del canale di Suez, guerra dei sei giorni, la resistenza palestinese e l'Olp, la guerra del Kippur, l'intervento degli Stati Uniti in Vietnam, la coesistenza pacifica (Kruscev, Kennedy, Nixon e Breznev), la conferenza di Bandung.

●**L'Europa dalla periferia al centro:** l'Europa del miracolo economico; L'Europa e la decolonizzazione dell'Africa; l'Europa nella coesistenza pacifica; l'Italia nel miracolo economico.

Strumenti di lavoro:

- Testo in adozione: De Bernardi A. Guarracino S., Epoche, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
- La LIM e il blog di classe www.fazzinigiuliani.blogspot.com
- Video su youtube, film e documentari delle Teche Rai Storia.

EDUCAZIONE CIVICA.

TRIMESTRE.

Forme di Stato.

Obiettivi di competenza:

- Comprendere il concetto di Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi e delle sue funzioni.
- Comprendere le varie forme dello Stato (democratica, autoritaria o totalitaria, feudale, assoluto, liberale, regionale e federale, ecc).
- Comprendere l'importanza e le implicazioni del principio della separazione dei poteri.

●

Strumenti usati: lezione frontale; uso della LIM e visione del video <https://www.youtube.com/watch?v=zCfMxLhWA2I>

Forme di Governo.

Obiettivi di competenza:

- Riconoscere e distinguere le singole forme di Governo (autocrazia, anarchia, socialismo, democrazia, Repubblica, ecc).
- La Repubblica parlamentare.

Verifiche: quiz tramite google moduli.

Strumenti usati: lezione frontale; uso della LIM e visione del video
<https://www.youtube.com/watch?v=r8pouZD6Wog>

PENTAMESTRE

I principi fondamentali della Costituzione: i primi 12 articoli.

Obiettivi di competenza:

- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.
- Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

Verifiche: quiz tramite google moduli.

Strumenti usati: lezione frontale; uso della LIM; visione di video su youtube e del blog di classe
<https://fazzinigiuliani.blogspot.com/2021/04/larticolo-1-della-costituzione.html>

FILOSOFIA

Docente: delli Santi Lucia

Strategie e metodi d'insegnamento

L'insegnamento della Filosofia, al quinto anno, ha avuto come finalità quello di dotare i giovani di strumenti concettuali adeguati alla ragionevole costruzione di una soggettività propositiva e critica. Di sviluppare razionalmente i propri punti di vista, di comprendere e di discutere quelli altrui, a partire dalle situazioni e dai problemi dell'esperienza concreta (questioni di etica, bioetica, responsabilità, cittadinanza). Dall'altro di affrontare questioni di verità (logica, epistemologia). Pertanto la lezione ha seguito come approccio generale quella frontale, per poi passare alla discussione su basi dialogiche; strutturate su posizioni concomitanti e divergenti su ideologie ed autori, guidandoli verso agganci interdisciplinari e su problematiche contemporanee. Inoltre la lettura, analisi dei testi e visioni dei D.V.D. ha consentito di dare all'impianto della lezione una fisionomia aperta. Gli studenti, infatti sono stati sollecitati ad intervenire per esporre, sulle tesi degli autori, sulle diverse scelte terminologiche ed in ultima istanza a fare collegamenti con altre problematiche disciplinari ed interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze:

Conoscere dati, nozioni, contesto storico, linguaggio specifico, termini di un problema. Competenze, saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale, saper scomporre un testo individuando la tesi centrale, ricostruire l'argomento e riassumere, saper individuare la finalità argomentativa, saper confrontare posizioni diverse. Raggiungere le seguenti capacità: elaborare posizioni ragionate, effettuare confronti con le tesi esaminate, discutere a partire da questioni proposte, Esporre ed argomentare una tesi.. Effettuare riflessioni critiche; analogie differenze, risposte brevi e precise. Cogliere, gli elementi divergenti e convergenti di un dibattito. Migliorare la capacità espositiva in pubblico.

Invece, **in riferimento alla didattica a distanza e alla DDI** è stato necessario rimodulare l'attività didattica (asincrona e sincrona) e modificare conoscenze, competenze e abilità rispetto alla programmazione prevista nel curriculum.

Pertanto riguardo all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza i criteri seguiti sono:
1. La capacità organizzativa; 2. Lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne; 3. Il senso di responsabilità e l'impegno.

- In riferimento alla partecipazione alle videolezioni (Google Meet): 1. La presenza regolare; 2. La partecipazione attiva.
- In riferimento ai colloqui in videoconferenza: 1. Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo; 2. Correttezza dei contenuti.
- In riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne: 1. Puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti; 2. La cura nell'esecuzione.
- In riferimento agli elaborati con particolare attenzione ai contenuti: 1. La correttezza; 2. La personalizzazione.

Pertanto le **competenze considerate** si riassumono: 1. Sa analizzare i dati; 2. Selezionare e gestire le fonti; 3. Impara ad imparare; 4. Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte; 5. Sa effettuare confronti e validi riferimenti interdisciplinari; 6. Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace.

Le abilità: l'essere in grado di svolgere le attività con maestria, prontezza, perizia e velocità.

Verifiche:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due orali nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Inoltre il sistema valutativo ha tenuto conto anche delle verifiche asincrone e sincrone (verifica sommativa) seguendo la griglia di valutazione delle prove a distanza così come si evince dal "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata – I.I.S.S. "Fazzini-Giuliani"

Contenuti:

Kant – Il Criticismo come "Filosofia del limite": La Critica della Ragion Pura. - Le domande fondamentali- I Giudizi sintetici a priori- La rivoluzione Copernicana L'Estetica Trascendentale - L'Esposizione metafisica- L'Analitica trascendentale – Le Categorie – La deduzione trascendentale – Gli schemi trascendentali – L'Io legislatore – La genesi, la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale.- La critica alle prove dell'esistenza di Dio.

La Critica della Ragion Pratica – La realtà e l'assolutezza della legge morale – La categoricità dell'imperativo morale –La formalità della legge morale e il dovere per il dovere. – L'autonomia della legge morale e la rivoluzione copernicana. -La teoria dei postulati pratici e la fede morale.

Verso il Romanticismo: Il senso dell'infinito – La Sehnsucht, l'ironia e il titanismo

La nascita dell'idealismo romantico: L'accezione comune – Le accezioni filosofiche – L'idealismo gnoseologico

- **Fichte:** "La dottrina della scienza" – "I principi della dottrina delle scienze". La struttura dialettica dell'Io. Le scelte tra idealismo e dogmatismo - Le dottrine morali - Il primato della ragion pratica - La missione sociale dell'uomo e del dotto - Il pensiero politico - Le idee dello "Stato commerciale chiuso" – I Discorsi alla nazione tedesca.
- **Shelling:** L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura (le critiche e Fichte) – Le filosofie della natura – Le teorie dell'arte – L'idealismo estetico.
- **Hegel:** I capisaldi del sistema hegeliano – Le tesi di fondo del sistema – Finito e infinito – Ragione e realtà – La funzione della filosofia – Idee, natura e spirito – La dialettica – La critica alle filosofie precedenti – La fenomenologia dello spirito – Coscienza – Autocoscienza – Servitù e signore – La coscienza infelice – La Ragione, lo spirito, la religione e il sapere assoluto – La definizione di logica – La filosofia della natura – La filosofia dello spirito – Lo spirito soggettivo – Lo spirito oggettivo – Diritto astratto – La moralità – L'eticità – La famiglia – La società civile – Lo Stato – La filosofia della Storia – Lo spirito assoluto.
- **Scienza e progresso: il Positivismo**
- **Il positivismo sociale:** Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo - Le varie forme del positivismo
- **Comte:** La vita e le opere – La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze – La sociologia – La dottrina della scienza – Empirismo e razionalismo in Comte – La divinizzazione della storia dell'uomo
- **Il positivismo evolutivista:** Darwin e la teoria dell'evoluzione

- **Spencer:** L'ispirazione fondamentale – La dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione – La teoria dell'evoluzione – Biologia, psicologia e teoria della conoscenza – Sociologia politica – L'etica evoluzionistica – Spencer nella storia: dalla fortuna all'eclissi
- **Il pensiero politico del Novecento**
- **Arendt e la banalità del male, approfondimento con DVD di Adriana Cavarero:** Una pensatrice politica – Pensiero e passione – Le origine del totalitarismo – Auschwitz e il "male radicale" – L'Europa e l'Olocausto – L'umanità e il male – La nascita e la condizione umana – La politica teatro dell'intenzione – Il mondo e la felicità – Arendt e Heidegger: la nascita e la morte – Unicità, libertà e politica – La banalità del male – L'accusa di antisemitismo
- **Attività svolte nella Cittadinanza**
- **Zygmunt Bauman: la società liquida**
- **La concezione di tempo.**
- **Critica e rottura del sistema hegeliano.**
- **Schopenhauer (DVD di Umberto Galimberti), "Schopenhauer e il pessimismo":** La rappresentazione del mondo – Un filosofo inattuale - Il divenire della natura – Il mondo come volontà - Il corpo e la volontà – Il bisogno e il desiderio – Le vie della liberazione – L'eredità di Schopenhauer – La filosofia del sospetto – L'Ottocento e il pessimismo – Pulsioni sessuali e pulsioni aggressive – La ragione e il dominio.
- **Caratteri generali della sinistra e della destra hegeliana.**
- **Feuerbach:** Vita e opere – Il rovesciamento dei rapporti di predicazione – La critica alla religione – La critica a Hegel – "L'uomo è ciò che mangia": l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach – L'importanza storica di Feuerbach.
- **Marx:** Le caratteristiche generali del marxismo – La critica all'economia borghese – La concezione materialistica della storia – Struttura e sovrastruttura – Il Manifesto del partito comunista – Il capitale – Merce, lavoro e plusvalore – La rivoluzione e la dittatura del proletariato – Le fasi della futura società comunista.
- **Nietzsche:** Vita e scritti – Filosofia e malattia – Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche – Il periodo di Zarathustra – Il superuomo – L'eterno ritorno – L'ultimo Nietzsche – Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori – La volontà di potenza – Il problema del nichilismo e del suo superamento – Il prospettivismo.
- **Freud e la psicoanalisi, approfondimento con DVD di Stefano Mistura**
- **Freud:** Vita e opere – Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi – La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi – La scomposizione psicoanalitica della personalità – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici – La teoria della sessualità e il complesso edipico – La teoria psicoanalitica dell'arte – La religione e la civiltà.
- **Caratteri generali dell'esistenzialismo in Europa.**

Strumenti di lavoro:

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero Con-Filosofare vol. 2B, 3° ed. Paravia.

Vocabolario filosofico, dispense, materiali fotografici, supporti informatici, schede elaborate, power point, video, registro elettronico, piattaforma Google Classroom.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Falcone Grazia

Strategie e metodi d'insegnamento:

La metodologia operativa del quinto anno è il metodo comunicativo. Alla classe sono stati proposti dei testi letterari (poesie, brani di prosa o testi teatrali) che sono stati analizzati sia dal punto di vista strutturale sia lessicale e semantico. Sono stati altresì studiati gli autori e le correnti letterarie di cui quei determinati autori sono stati espressione. Si è cercato di presentare il materiale linguistico autentico sempre in situazioni reali e con la maggiore aderenza possibile alle effettive condizioni di vita del popolo di cui si studia la lingua. Si è inoltre fatto frequente ricorso a mezzi audiovisivi in modo da far percepire la lingua come strumento di comunicazione e non come obiettivo immediato di apprendimento. Nel privilegiare l'efficacia della comunicazione si è fatto in modo di non far perdere di vista la correttezza formale e l'adeguatezza del registro linguistico anche promuovendo strategie di apprendimento autonome. Il passaggio alla lingua scritta è avvenuto solo ad avvenuta assimilazione di quella orale.

Conoscenze, abilità e competenze:

Comprendere il significato di un testo orale/scritto complesso. Interagire linguisticamente in modo autonomo e semanticamente adeguato col docente in L2. Approfondire e fare un uso corretto delle principali strutture sintattico-grammaticali. Arricchire il lessico e operare una differenziazione fra i vari registri linguistici. Condurre l'analisi di testi letterari di diverso genere (teatro, prosa, poesia) e di testi relativi a istituzioni politiche e civili. Interpretare il testo in modo critico ed autonomo, individuando lo scopo e l'intenzione dell'autore. Saper collocare storicamente testo e autore.

Verifiche:

Le verifiche sono state sia di tipo formativo sia sommativo. Le prime sono assai frequenti nello studio di una lingua straniera in quanto l'approccio comunicativo implica una partecipazione continua dell'intera classe. Esse si esplicano in piccole conversazioni con il discente o in brevi domande di comprensione sui testi assegnati per casa al fine di apprezzare la costanza nell'impegno individuale. Gli strumenti da utilizzare per le verifiche sommative scritte variano a seconda della classe e comprendono analisi testuali guidate, brevi composizioni, e saltuariamente anche schede grammaticali e traduzioni in e dalla L2. Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative scritte e orali, in ottemperanza a quanto previsto nella programmazione di Istituto, esse sono state in numero di quattro tra scritte e orali nel trimestre e sei tra scritte e orali nel pentamestre con il metodo misto (tradizionale, DAD e Ddi). Sono stati effettuati controlli asincroni e sincroni sul lavoro effettuato con la DaD. Considerata l'emergenza sanitaria COVID-19 che, purtroppo, ha interrotto la frequenza scolastica degli alunni in presenza ci siamo subito attivati con la DAD e Ddi grazie all'utilizzo della piattaforma on

line GSuite e di App su smartphone (video-chiamate, gruppi di classe su whatsApp) e di posta elettronica, così facendo si è continuato ad interagire.

Nella valutazione effettuata, sia in presenza che a distanza, oltre che dei risultati delle verifiche formative e sommative, si è tenuto conto dei criteri generali previsti dalla programmazione di Istituto (criteri di carattere personale e comparativo), in cui rientrano, senza dubbio, il livello di partenza del discente, le sue potenzialità e capacità reali, la diligenza mostrata nel lavoro scolastico e domestico, il suo grado di partecipazione nonché le sue capacità di rielaborazione critica dei contenuti della disciplina.

Per ciò che riguarda, invece, i criteri di valutazione specifici della disciplina si è tenuto conto per le prove orali della comprensione, del contenuto, delle conoscenze, della pronuncia e dell'intonazione, della correttezza formale, dell'uso appropriato del lessico, della libera espressione e della capacità di improvvisazione nonché della rielaborazione critica e personale. Nelle prove scritte si è considerato il livello di comprensione, la ricchezza dei contenuti, la consequenzialità logica dimostrata, il carattere formale del testo e la sua tipologia, le conoscenze specifiche enunciate, l'uso appropriato del lessico, la correttezza ortografica, le capacità sintetiche e/o analitiche e la capacità di rielaborazione critica. La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ha rispecchiato quella della programmazione di Istituto. Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due orali nel trimestre e, fino al 15 maggio tre nel pentamestre. La valutazione è stata effettuata seguendo le griglie di valutazione delle prove a distanza così come si evince dal "Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'istituto superiore secondario "Fazzini-Giuliani".

Contenuti:

Sono stati svolti dal libro di testo *Performer Heritage Volume 2* di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli, i seguenti contenuti disciplinari:

Specification 5: THE VICTORIAN AGE

History and culture:

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers: C. Darwin

The American Civil War

The later years of Queen Victoria's reign

Literature:

The Victorian novel

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens: *Oliver Twist*: "Oliver wants some more", *Hard times*

Robert Louis Stevenson: The double in literature: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: "Jekyll's experiment".

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy: *The Picture of Dorian Gray*: "The painter's studio";
The importance of Being Earnest

Specification 6: THE MODERN AGE

History and culture:

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

Literature:

Modernism

Modern poetry (The war poets)

The modern novel

The interior monologue

The War poets: *The Soldier* by Rupert Brooke and *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man: *The Waste Land*; *The Burial of the Dead*

PENTAMESTRE

Specification 6: THE MODERN AGE

Literature:

James Joyce : *Dubliners*: *Eveline* and *Gabriel's epiphany*

Virginia Woolf and "moments of being": *Mrs Dalloway*; *Clarissa* and *Septimus*

George Orwell and political dystopia: *Nineteen Eighty-Four*: *Big Brother is watching you* , *Room 101*

Specification 7: THE PRESENT AGE

The contemporary drama: The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: *Waiting for Godot*: "Waiting"

All'occorrenza si è fatto uso del laboratorio multimediale. Sono state poi ripetute ed approfondite le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese utilizzando il libro in adozione *Grammar in Progress* di Laura Bonci e Sarah M. Howell della Zanichelli.

MATEMATICA

Docente: Carosielli Lidia

Strategie e metodi d’insegnamento

Alla lezione frontale, si consiglia di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti (problem solving), favorendo il confronto e la discussione in modo interattivo, lettura e studio guidato in classe, presentazione degli argomenti, inquadrandoli, quando possibile, in ambito interdisciplinare con particolare riferimento al loro sviluppo storico, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, costruzione di mappe concettuali, svolgimento di compiti o esercizi di tipo applicativo, svolti a casa o in classe, singolarmente e in gruppo (cooperative learning), volti al consolidamento delle conoscenze.

Conoscenze, abilità e competenze

sviluppare le capacità logiche, favorendo l'abitudine all'analisi e alla sintesi; favorire ed educare lo spirito critico; sviluppare la capacità di ragionare deduttivamente e induttivamente, in modo coerente ed argomentato; acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; riconoscere i caratteri distintivi dei vari linguaggi; utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Verifiche

Il processo valutativo si attua attraverso diverse tipologie di verifiche, individuate di volta in volta come le più consone alle varie situazioni didattiche.

Esse si articoleranno in: prove scritte, orali (in presenza o in videoconferenza tramite la Meet d’Istituto) e pratiche di laboratorio.

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d’Istituto, due orali e due scritte nel trimestre e tre orali tre scritte nel pentamestre. Inoltre il sistema valutativo ha tenuto conto anche delle verifiche asincrone e sincrone (verifica sommativa) seguendo la griglia di valutazione delle prove a distanza così come si evince dal “Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata – I.I.S.S. “Fazzini-Giuliani”.

Contenuti

- **Introduzione**

Ripetizione degli elementi fondamentali di algebra, geometria analitica, trigonometria, esponenziali e logaritmi.

- **Le funzioni e le loro proprietà**

- Generalità e definizioni fondamentali (dominio, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, funzioni iniettive, suriettive e iniettive)
- Le funzioni elementari (polinomiali, razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche, valore assoluto)
- La funzione inversa
- Le funzioni inverse delle circolari (\arcsinx , \arccosx , \arctanx)
- Le funzioni composte

- **I limiti delle funzioni**

- Nozioni di topologia in \mathbb{R} (intervalli, intorni, punti isolati, punti di accumulazione).
- Limite: nozione di limite.
- Limite: finito/infinito in un punto (asintoti verticali).
- Limite: finito/infinito in intorno di infinito (asintoti orizzontali).
- Limite: sinistro/destro.
- Limiti fondamentali.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (solo enunciato), teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (solo enunciato).
- Operazioni sui limiti. Limiti infiniti e forme indeterminate.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Limite all'infinito di un polinomio/di funzioni razionali.

- **Continuità**

- Funzioni continue: Generalità e definizioni (esempi di funzioni continue).
- Punti di discontinuità (classificazione).
- Limiti notevoli.
- Continuità funzioni inverse.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri (solo enunciato).
- Asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).

- **Le derivate**

- Rapporto incrementale, significato geometrico di rapporto incrementale.
- Derivata, significato geometrico di derivata (problema della tangente).
- Derivata sinistra, destra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Derivate funzioni composte.
- Derivata funzione inversa.
- Derivate successive.

- **Teoremi del calcolo differenziale**

- Generalità e definizioni.
- Massimi e minimi.
- Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange (Interpretazione grafica).
- Crescenza – Decrescenza (studio segno derivata prima).
- Forme indeterminate – Teorema di de L’Hôpital
- Punti a tangente orizzontale.
- Concavità, convessità, flessi.
- Punti di non derivabilità.

- **Studio di funzioni**

- Generalità e definizioni.
- Studio del grafico di una funzione (polinomiali, razionali, irrazionali algebriche, goniometriche, esponenziali, logaritmiche).
- Dal grafico di f al grafico di f' e viceversa.
- Dal grafico di f a quello delle funzioni da essa deducibili.

- **Integrale indefinito**

- Generalità - Definizioni.
- Primitiva di una funzione – Integrale indefinito.
- Proprietà e significato geometrico.
- Integrali indefiniti immediati e generalizzati.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.

- **Integrale definito**

- Generalità, definizione e proprietà
- Il Teorema della media (solo enunciato)
- Calcolo dell’integrale definito
- Calcolo delle aree delle superfici piane
- Calcolo dei volumi
- Area di una superficie di rotazione

Libro di testo: Leonardo Sasso - Claudio Zenone “Colori della Matematica” Ed. blu – Petrini edizioni

Metodologie e strumenti

Oltre alle metodologie e agli strumenti utilizzati per la didattica in presenza, sono state adottate:

- lezione sincrona (in videoconferenza con Google Meet)
- lezione asincrona (videolezioni e videoesercitazioni registrate, materiali e mappe concettuali... messi a disposizione su google Classroom della GSuite d’Istituto)

FISICA

Docente: Scano Rosa

Contenuti

- **Il potenziale elettrico**
 - L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
 - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico
 - Le superfici equipotenziali
 - I condensatori
 - Immagazzinare energia

- **Le correnti e i circuiti in corrente continua**
 - La corrente elettrica
 - La resistenza e le leggi di Ohm
 - Energia e potenza nei circuiti elettrici
 - Le leggi di Kirchhoff
 - Resistenze in serie e in parallelo
 - Circuiti con condensatori
 - Circuiti RC
 - Amperometri e voltmetri

- **Il magnetismo**
 - Il campo magnetico
 - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
 - Il moto di particelle cariche
 - Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
 - Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (Oersted, Ampère e Faraday)
 - Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti
 - Il magnetismo nella materia (cenni)

- **Induzione elettromagnetica**
 - a) La forza elettromotrice indotta
 - b) Il flusso del campo magnetico
 - c) La legge dell'induzione di Faraday
 - d) La legge di Lenz
 - e) Analisi della forza elettromotrice indotta
 - f) Generatori e motori
 - g) L'induttanza
 - h) I circuiti RL
 - i) L'energia immagazzinata in un campo magnetico
 - j) I trasformatori

Libro di testo: James S. Walker “Modelli teorici e problem solving” Onde, Elettrocità, Magnetismo – Elettromagnetismo, Fisica moderna – Pearson edizioni

Metodologie e strumenti

- lezione frontale
- Problem solving
- lezione sincrona (in videoconferenza)
- lezione asincrona (videolezioni registrate)

SCIENZE NATURALI

Docente: Del Giudice Maria Grazia

Strategie e metodi di insegnamento

Alla tradizionale lezione frontale sono state affiancate conversazioni guidate e discussioni collettive, partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni. Si è ricorso all'uso di schemi e materiali per stimolare procedimenti di sintesi, facendo attenzione alla gradualità del processo di apprendimento e verificando che il raggiungimento degli obiettivi stesse avvenendo in modo corretto. Si è dato ad ogni studente la massima disponibilità per ulteriori spiegazioni, sia volte a semplificare, per gli alunni in difficoltà, sia volte ad approfondire, per quelli con una preparazione più avanzata. Gli alunni sono stati stimolati alla deduzione e alla riflessione anche attraverso attività di ricerca e allo svolgimento di esercizi. La piattaforma google classroom è stata utilizzata, oltre che per le video-lezioni, per il caricamento di materiali durante la DDI.

Conoscenze, abilità, competenze

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha acquisito mediamente una discreta conoscenza degli argomenti trattati. Alla fine del percorso formativo, anche se in misura diversa, gli alunni sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti trattati e individuare relazioni tra gli stessi;
- Comprendere il testo individuando ed interpretando i principali nuclei logici dei diversi temi affrontati;
- Svolgere una relazione orale con un linguaggio scientifico appropriato;
- Riconoscere e stabilire relazioni tra i concetti;
- Applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi;
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Verifiche

Le verifiche hanno accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e sono state effettuate attraverso verifiche orali ed esercitazioni.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata realizzata tenendo conto della situazione di partenza di ciascun alunno e dei miglioramenti conseguiti, del grado di attenzione e di partecipazione, della capacità di argomentare sui contenuti e di rielaborazione personale degli stessi, della capacità di fare collegamenti e considerazioni personali.

Contenuti

Biologia

Il sistema nervoso

- L'input sensoriale, l'integrazione e l'output motorio

- La struttura dei neuroni
- Le cellule della glia
- Il potenziale di riposo e il potenziale d'azione
- La conduzione saltatoria e il periodo refrattario
- Le sinapsi elettriche e le sinapsi chimiche
- I neurotrasmettitori
- La plasticità neuronale
- Le sostanze psicoattive
- Il sistema nervoso dei vertebrati e i sistemi di protezione
- Il sistema nervoso periferico autonomo e somatico
- L'encefalo umano
- I diversi tipi di memoria
- Il ciclo sonno e veglia
- I disturbi neuropsichiatrici

Gli organi di senso

- La sensazione e la percezione
- Il potenziale generatore e i potenziali d'azione
- L'adattamento sensoriale
- I recettori sensoriali (termocettori, meccanocettori, nocicettori, chemiocettori, recettori elettromagnetici)
- L'orecchio: udito ed equilibrio
- L'occhio e la vista
- Il gusto e l'olfatto

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

- Posizione nella tavola periodica e numero atomico
- Lo stato fondamentale e lo stato eccitato, la promozione elettronica e l'ibridazione
- I numeri di ossidazione, l'elettronegatività e il raggio atomico
- Il legame carbonio-carbonio
- Il carbonio primario, secondario, terziario e quaternario

Le formule chimiche

- Le formule di Lewis
- Le formule razionali
- Le formule condensate
- Le formule topologiche

L'isomeria

- L'isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
- L'isomeria conformazionale
- L'isomeria geometrica
- Gli enantiomeri e la chiralità
- L'attività ottica

Le caratteristiche dei composti organici

- Le proprietà fisiche e i legami intermolecolari

- La reattività e i gruppi funzionali
- L'effetto induttivo
- Le reazioni omolitiche ed eterolitiche
- I reagenti elettrofilici e nucleofili

Gli alcani

- Il carbonio e l'ibridazione sp^3
- Le formule e la nomenclatura
- L'isomeria di catena
- L'isomeria conformazionale (sfalsata ed eclissata)
- Le proprietà fisiche
- Le reazioni chimiche: combustione e alogenazione

I cicloalcani

- Le formule e la nomenclatura
- L'isomeria geometrica e di posizione
- Le proprietà fisiche
- La conformazione: la disposizione spaziale delle molecole
- Le reazioni chimiche: combustione, alogenazione e addizione

Gli alcheni

- Il carbonio e l'ibridazione sp^2
- Le formule e la nomenclatura
- L'isomeria: di posizione, di catena, geometrica
- Le proprietà fisiche
- Le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila e regola di Markovnikov (alogenazione, con acidi alogenidrici, idratazione), polimerizzazione

Gli alchini

- Il carbonio e l'ibridazione sp
- Le formula molecolare e la nomenclatura
- L'isomeria di posizione e di catena
- Le proprietà fisiche
- Le reazioni chimiche: idrogenazione e addizione elettrofila (alogenazione, con acido alogenidrico, idratazione)

Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene e la risonanza
- Gli idrocarburi aromatici monociclici (monosostituiti, bisostituiti, polisostituiti)
- Gli idrocarburi aromatici policiclici (concatenati e condensati)
- Generalità sui composti aromatici eterociclici

Derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli
- Gli eteri
- I fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Gli esteri

- Le ammidi
- Le ammine

Biochimica

I carboidrati

- I monosaccaridi: gli aldosi e i chetosi, la chiralità e le proiezioni di Fischer, le strutture emiacetaliche e l'anomeria
- I disaccaridi: la condensazione e l'idrolisi, il legame glicosidico, il lattosio, il maltosio e il saccarosio
- I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa

I lipidi

- I lipidi saponificabili: i trigliceridi (ruolo biologico, reazione di esterificazione, grassi e oli, idrogenazione, idrolisi alcalina, azione detergente dei saponi), i fosfolipidi e le membrane, i glicolipidi e i gruppi sanguigni
- I lipidi non saponificabili: gli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei), le vitamine liposolubili (A, D, E, K)

Gli amminoacidi e i peptidi

- Gli amminoacidi: la formula generale, la chiralità, la classificazione, la struttura ionica dipolare, le proprietà chimiche e il punto isoelettrico
- I peptidi: il legame peptidico, la condensazione e idrolisi, la classificazione, le strutture (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), la denaturazione

I nucleotidi e gli acidi nucleici

- I nucleotidi: struttura
- Il DNA e l'RNA: struttura e funzioni

L'energia e gli enzimi

- L' anabolismo e il catabolismo
- Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Gli esseri viventi e i principi della termodinamica
- L'ATP: struttura e ruolo
- Gli enzimi: l'interazione con il substrato, i cofattori inorganici e i coenzimi, il contributo all'omeostasi, il meccanismo della catalisi enzimatica, l'inibizione irreversibile, l'inibizione reversibile (competitiva e non competitiva), gli effetti del pH e della temperatura.
- I ribozimi

Il metabolismo cellulare

- Il concetto di via metabolica
- Il metabolismo e le reazioni di ossidoriduzione
- I coenzimi e le vitamine (NAD, NADP e FAD)
- La glicolisi
- La respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
- La fermentazione lattica e alcolica
- La via del pentoso fosfato
- La gluconeogenesi
- La glicogenosintesi e la glicogenolisi (cenni)

- Il metabolismo dei lipidi: digestione e chilomicroni, la β -ossidazione e lo shuttle della carnitina, i corpi chetonici, l'azione del fegato
- Gli amminoacidi come fonte di energia, il loro catabolismo, i derivati (neurotrasmettitori, ormoni, gruppo eme)

Scienze della Terra

I minerali e le rocce

- Generalità sui minerali
- La classificazione dei magmi
- Le rocce magmatiche intrusive ed effusive
- Le rocce sedimentarie (clastiche, organogene e chimiche)
- I carboni fossili e la loro formazione
- La formazione dei giacimenti petroliferi
- Le rocce metamorfiche
- Il ciclo litogenetico
- I principi della stratigrafia
- La deformazione delle rocce: faglie e pieghe

I vulcani e i terremoti

- I vulcani: forma, attività e distribuzione
- I terremoti: onde interne e superficiali, distribuzione, differenza tra scala Mercalli e scala Richter, terremoti e interno della Terra

La tettonica delle placche

- La Terra: struttura e temperatura interna
- Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo
- La crosta continentale e la crosta oceanica
- L'isostasia
- La deriva dei continenti: prove paleoclimatiche e paleontologiche
- Le dorsali oceaniche e le fosse abissali: espansione e subduzione
- Le placche litosferiche e i moti convettivi
- L'orogenesi
- Il ciclo di Wilson

Strumenti di lavoro

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

- Campbell Biologia: concetti e collegamenti – Pearson editore;
- Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli editore;
- Il globo terrestre e la sua evoluzione ed. blu – Fondamenti: Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere.

Inoltre si è ricorso all'utilizzo di dispense, video e supporti informatici.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Mascitti Vincenzo

Finalità dell'insegnamento:

Fornire una conoscenza del mondo dell'arte e degli artisti relativamente ai contesti storici e sociali.
Fornire la conoscenza delle tecniche pittoriche ed espressive dei singoli autori considerati nella pluralità delle correnti artistiche dall'Ottocento agli inizi del Novecento.
Sviluppare nell'alunno la consapevolezza dei processi pittorici e teorici che le diverse correnti artistiche hanno sviluppato e lo stretto legame tra la vita degli artisti presi in esame e le tecniche espressive utilizzate.

Strategie e metodi d'insegnamento:

Il lavoro in classe ha seguito modalità diverse ma integrate: comunicazione da parte dell'insegnante, che ha stimolato anche il dialogo interattivo al gruppo classe, produzione individuale, approfondimento degli argomenti trattati con strumenti e metodi diversi.
La produzione degli elaborati grafici ha seguito fasi di lavoro in prevalenza individuali, guidate dall'insegnante che ha fornito precise consegne da svolgere. Il lavoro è stato aperto al confronto tra l'intero gruppo classe, fondamentale per una crescita delle competenze di base.

Conoscenze, abilità competenze:

Conoscere cronologicamente le principali correnti artistiche.
Saper osservare, leggere, e descrivere opera d'arte di epoche e stili differenti.
Descrivere un'opera d'arte in modo adeguato, con terminologia e sintassi appropriate, inquadrando il periodo storico, la poetica, le tecniche grafico pittoriche utilizzate.

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali
Poetica pittorica
La tecnica pittorica

POSTIMPRESSIONISMO

Impressionismo e post impressionismo: due correnti artistiche a confronto.
Il divisionismo, la stampa tipografica.
La fotografia e gli impressionisti
Il Puntinismo
George Seraut

- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande - Jatte

Paul Cezanne

- La montagna Sainte-Victoire
- I giocatori di carte
- Natura Morta

Paul Gauguin

- La visione dopo il sermone
- La orana Maria
- Le donne bretoni sul prato

Vincent van Gogh

Lettura della biografia dell'artista

- I mangiatori di patate
- Notte stellata
- La chiesa di Auvers
- Campo di grano con corvi

Arte esotica e primitiva

ART NOUVEAU

Il volto di un'epoca

Le arti applicate – fantasia e funzionalità

Trasformazione della città

Antoni Gaudì

LE SECESSIONI

Gustav Klimt

- Il peccato
- Nuda veritas
- Il bacio

Edvard Munch

Pubertà

L'urlo

Autoritratto all'inferno

La fine delle certezze – il primo Novecento

ESPRESSIONISMO

I Fauves

André Derain

- Il ponte di Charng Cross
- Henri Matisse
- Tavola imbandita
- La danza

James Ensor

- Entrata di Cristo a Bruxelles

Egon Schiele

- La morte e la fanciulla
- La famiglia

La Brucke

- Erich Heckel
- Fornace

Ernest Kirchner

- Nudo a mezza figura con le braccia sollevate

- Donne a Potsdamer Plaz

La Xilografia

Amedeo Modigliani

- Nudo sdraiato a braccia aperte

CUBISMO

Pablo Picasso

Periodo blu

- Poveri in riva al mare

Periodo rosa

- I saltimbanchi

Fase analitica

- Case in collina

Fase sintetica

- Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler
- Les demoisellels d'Avignon

Picasso dopo il cubismo

- Guernica
- Les dejeuner sur l'herbe (d'apres Manet)

Georges Braque

- Il portoghese

Il Collage

FUTURISMO

L'Italia all'inizio del Novecento

Il Manifesto Futurista

Umberto Boccioni

- Materia
- Forme uniche della continuità nello spazio
- La città che sale

Giacomo Balla

- Le mani del violinista
- Bambina che corre sul balcone

Carlo Carrà

- I funerali dell'anarchico Galli

Gino Severini

- Dinamismo di una danzatrice

Architettura futurista: Antonio Sant'elia

ASTRATTISMO

- Vasilij Kandinskij
- Primo acquarello astratto

Paul Klee

- Strada principale e strade secondarie

Piet Mondrian

- Albero argentato
- Broadway Boogie-Woogie

DISEGNO GEOMETRICO

- Proiezioni centrali e parallele
- Prospettiva centrale
- Prospettiva accidentale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Basta Francesco

Programma

Il programma, previsto nel piano di lavoro individuale d'inizio anno scolastico, è stato svolto completamente. L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, al quinto anno, ha avuto come finalità quello di far acquisire allo studente consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo appunto adeguate misure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata regolarmente hanno fatto maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero.

Metodologia Didattica

Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti applicando i seguenti criteri metodologici: dal globale al particolare, dal semplice al complesso. Ogni attività proposta è stata mirata sempre al coinvolgimento di tutti gli allievi. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio (problem solving) e apprendimento analitico attraverso l'immagine di un modello.

Mezzi

Nella prima parte dell'anno sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra e spazi esterni, ma soprattutto strumenti e ausili didattici quali: lavagne multimediali, sezioni video, power point, filmati, cortometraggi e l'utilizzo costante del libro di testo, fondamentale per lo sviluppo e lo studio delle tematiche affrontate vista lo stato di emergenza in corso che ha condizionato gran parte delle esercitazioni in palestra.

Valutazione

I criteri di valutazione adottati, in coerenza con quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, e con quanto emerso a tal riguardo nelle riunioni di dipartimento d'inizio anno scolastico, sono stati quelli riportati nel piano di lavoro individuale. Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due nel trimestre e tre nel pentamestre. La valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: l'osservazione sistematica, utilizzata nel rilevare il processo di apprendimento e reperire informazioni riferibili a molteplici obiettivi, in

particolar modo a quelli afferenti all'ambito espressivo-comunicativo, comportamentale, all'atteggiamento nei confronti della disciplina, la costanza e produttività, la consapevolezza e autonomia. L'entusiasmo, la partecipazione e le risposte più o meno adeguate ed efficaci di ognuno, sono stati gli indicatori che hanno permesso di verificare la validità delle proposte e dei progressi di ognuno. La verifica delle abilità, mediante prove pratiche, compiti di realtà e utilizzo di descrittori dell'apprendimento motorio (abilità criterio), cioè di comportamenti che descrivono sinteticamente e in successione ordinata gerarchicamente il progressivo approssimarsi all'obiettivo formativo, con cui confrontare i risultati dell'allievo nelle prove o nella verifica in situazione; la verifica delle conoscenze mediante prove strutturate o semi-strutturate composte da item (quesiti), al fine di valutare conoscenze specifiche delle tematiche trattate.

Il numero medio di verifiche effettuate per alunno è stato il seguente:

- 1°Periodo (Trimestre): 2
- 2°Periodo (Pentamestre): 3

Giudizio generale sulla classe e valutazione dell'azione educativa svolta

Le attività svolte durante il corso dell'anno scolastico sono state esercitazioni progressive e costanti mirate alla rielaborazione e al perfezionamento delle condotte motorie di base, al miglioramento della coordinazione dinamico-generale ed in particolar modo al potenziamento delle capacità condizionali. La classe ha partecipato con interesse alle varie attività programmate, e attraverso una partecipazione attiva, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto discreti livelli di maturazione psico-fisica e di competenza motoria. Buone le dinamiche relazionali di gruppo e individuali scaturite nell'affrontare i compiti proposti dall'insegnante. L'entusiasmo, la partecipazione e le risposte motorie più o meno adeguate ed efficaci sono stati gli indicatori che hanno permesso di verificare i progressi di ognuno. Per la valutazione finale di ogni alunno si è tenuto conto dei progressi fatti, dalla situazione di partenza fino al livello raggiunto al termine delle attività didattiche.

Programma svolto

La programmazione è stata rimodulata nel corso dell'anno a causa dell'emergenza COVID-19 e la successiva sospensione delle attività didattiche in presenza. Tale modifica ha influenzato soprattutto le esercitazioni pratiche da svolgere in palestra e all'aperto, e la modalità di valutazione.

- **UDA 1. Test Motori ed efficienza fisica: protocolli di valutazione**
 - test del lancio della palla medica (cerchio a parete)
 - Step up 1' minuto
 - sit up test 30" e addome basso 30" (parete addominale)
 - test di velocità (suicidio 3-6-9-18 metri)
 - Equilibrio dinamico Funicella 30"- Esagono
 - Lombari 30".

- **UDA 2. Le capacità condizionali: La Mobilità articolare**
 - I fattori che influenzano la mobilità

- Metodiche di allenamento: gli esercizi attivi, gli esercizi passivi e gli esercizi di allungamento o stretching.
 - Gli esercizi per collo, spalle e busto;
 - Gli esercizi per il bacino e arti inferiori;
 - Test di mobilità articolare.
- **UDA 3. L’efficienza fisica e l’allenamento dello sportivo.**
 - Progettazione della seduta di allenamento.
 - La periodizzazione dell’allenamento.
 - Le fasi di una seduta di allenamento.
 - Il defaticamento.
 - La supercompensazione
- **UDA 4. Attività motoria, sport e benessere fisico “Stili di vita fisicamente attivi”**
 - “Rimettiamoci in moto 1”: Lavoro pratico per il miglioramento della resistenza generale.
 - “Rimettiamoci in moto 2”: Lavoro pratico per il miglioramento della forza generale.
- **UDA 5. Lavori di gruppo.** Tematiche affrontate:
 - I principi scientifici, pedagogici e sociali dell’educazione fisica: l’indirizzo Francese, Inglese, Tedesco, Svedese.
 - Le Olimpiadi Moderne, lo sport come strumento di democrazia e di emancipazione.
 - Pierre De Coubertin.
 - Sport, pace e democrazia.
- **UDA 6. Giochi sportivi con le racchette e giochi di strategia:**
 - **Il Tennistavolo:** Cenni storici, scopo del gioco, le regole principali (pratico).
 - Caratteristiche e principali differenze: Il tennis, il badminton, lo squash, il raquetball, il paddle, la palla tamburello, la palla pugno.
 - La Dama e gli scacchi: Caratteristiche e scopo del gioco, le regole principali.
- **UDA 7. La buona alimentazione.**
 - Mangiar sano: Le piramidi alimentari.
 - Come ripartire i pasti nella giornata.

- Il peso corporeo e la salute: l'IMC, il fabbisogno energetico, i livelli di attività fisica.
- L'alimentazione dello sportivo in funzione della gara.
- Sport e integratori.

- **UDA 8. Salute e sicurezza**
 - Che cosa fare in caso di emergenza sanitaria. Il protocollo BLS (Basic Life Support).
 - Valutazione dello stato di coscienza.
 - Valutazione dell'attività respiratoria e cardiaca (GAS).
 - La rianimazione cardiopolmonare (RCP): La respirazione polmonare e il massaggio cardiaco esterno (MCE).

- **UDA 9. I giochi di squadra: la Pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5.**
 - le regole principali per giocare ed arbitrare
 - Struttura di un torneo.